

LEADERS
INNOVATION

Relazione Finanziaria
Semestrale Abbreviata
al 30 Giugno 2019
Gruppo CFT



Sommario

Dati Societari CFT S.p.A.	4
Composizione Organi Sociali di CFT S.p.A.	5
Dati di Sintesi del Gruppo CFT	7
Struttura del Gruppo CFT	9
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	10
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del periodo.....	11
Scenario macroeconomico	13
Indicatori alternativi di performance.....	13
Informativa per settore operativo	15
Andamento economico del Gruppo.....	16
Situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo	17
Principali indicatori economico-finanziari.....	18
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e correlate.....	19
Personale.....	19
Ambiente.....	19
Attività di ricerca e sviluppo	20
Azioni proprie	20
Fattori di rischio.....	20
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo.....	21
Evoluzione prevedibile della gestione.....	21
RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA ABBREVIATA AL 30 GIUGNO 2019	22
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	23
Conto economico consolidato.....	24
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato.....	25
Rendiconto finanziario consolidato.....	26
NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO.....	27
1. Informazioni generali.....	27
2. Sintesi dei principi contabili adottati.....	28
3. Principi contabili di recente emissione	32
4. Stime e assunzioni	35
5. Gestione dei rischi finanziari.....	37

6. Informativa per settori operativi	41
7. Aggregazioni aziendali	43
8. Note alla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	45
9. Note al conto economico complessivo consolidato.....	58
10. Operazioni con parti correlate.....	63
11. Impegni e rischi.....	64
12. Compensi a amministratori, sindaci e dirigenti strategici	64
13. Compensi a società di revisione.....	64
14. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo	64
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	65

Dati Societari CFT S.p.A.

Sede legale e amministrativa

CFT S.p.A.

Via Paradigna 94/A

43122 Parma

Dati legali

Capitale sociale: 10.000.000 euro i.v.

N.ro azioni ordinarie prive di valore nominale: 16.026.357

N.ro azioni con voto plurimo prive di valore nominale: 3.000.000

N.ro azioni speciali prive di valore nominale: 133.334

Codice fiscale e n.ro iscrizione registro imprese 09935170960

Iscrizione C.C.I.A.A di Parma al n.ro R.E.A 274277

Codice SDI IVV78YO

Sito istituzionale: www.cft-group.com

Composizione Organi Sociali di CFT S.p.A.

Consiglio di Amministrazione¹:

Roberto Catelli	Presidente Consiglio di Amministrazione
Alessandro Merusi	Amministratore Delegato
Livia Catelli	Consigliere
Adele Catelli	Consigliere
Niccolò Querci	Consigliere
Gino Lugli	Consigliere
Stefano Malagoli	Consigliere
Stefano Rossi ²	Consigliere
Daniele Raynaud ²	Consigliere

Collegio Sindacale³:

Guido Riccardi	Presidente Collegio Sindacale
Andrea Foschi	Sindaco Effettivo
Angelo Anedda	Sindaco Effettivo
Giovanni Tedeschi	Sindaco Supplente
Cesare Giunipero	Sindaco Supplente

¹ Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato con delibera assembleare del 19 aprile 2018 dell'allora Glenalta S.p.A con data di efficacia dalla fusione avvenuta in data 30 luglio 2018, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020

² Amministratore che ha dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza secondo art. 174 TUF

³ Il collegio sindacale è in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020

Comitato Parti Correlate:

Gino Lugli	Presidente
Daniele Raynaud	Membro
Stefano Rossi	Membro

Comitato Remunerazioni:

Stefano Malagoli	Presidente
Daniele Raynaud	Membro
Stefano Rossi	Membro

Comitato Operazioni Straordinarie:

Alessandro Merusi	Presidente
Daniele Raynaud	Membro
Stefano Malagoli	Membro

Società di Revisione¹:

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

¹La società di revisione è stata nominata per il periodo 2018/2020

Dati di Sintesi del Gruppo CFT

<i>(In Euro migliaia)</i>	30.06.2019	31.12.2018	30.06.2018
Ricavi	120.839	223.759	99.582
Ebitda	7.776	17.016	8.393
Ebitda %	6,44%	7,60%	8,43%
Utile netto	1.709	3.195	2.138
PFN	16.187	14.238	58.731
PN di Gruppo	47.156	45.712	1.444

Il Gruppo CFT utilizza alcuni indicatori alternativi di performance che non sono identificati come misure contabili nell'ambito IAS-IFRS, ma che consentono una miglior valutazione dell'andamento del Gruppo. Questi indicatori sono utilizzati per commentare il business aziendale in ottemperanza a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance emessi dall'ESMA/2015/1415 ed adottati dalla Consob con comunicazione n.9543 del 3 dicembre 2015. Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di performance:

EBITDA: è definito come il risultato netto del periodo, rettificato delle seguenti voci:

- (i) Imposte sul reddito del periodo;
- (ii) Proventi ed oneri di natura finanziaria;
- (iii) Ammortamenti e svalutazioni di attività materiali ed immateriali;
- (iv) Svalutazione di attività;
- (v) Accantonamenti;
- (vi) Costi non monetari;
- (vii) Costi accessori per l'acquisto di partecipazioni;
- (viii) Proventi ed oneri che per loro natura non si attende ragionevolmente che si presenteranno nei periodi futuri.

PFN: è definita come la somma algebrica delle seguenti poste di bilancio:

- (-) Disponibilità liquide;
- (+) Finanziamenti correnti e non correnti;
- (-) Crediti di natura finanziaria;
- (+) Debiti di natura finanziaria;
- (+) Passività per diritti d'uso e leasing correnti e non correnti.

Nel primo semestre 2019 CFT ha ampliato il portafoglio prodotti e la presenza sul mercato packaging attraverso l'acquisizione di Siapi S.r.l., società specializzata nella progettazione, produzione e vendita di soluzioni tecnologiche per il mercato delle macchine di stiro-soffiaggio per bottiglie e contenitori in PET, PP, PLA e altre resine ecocompatibili.

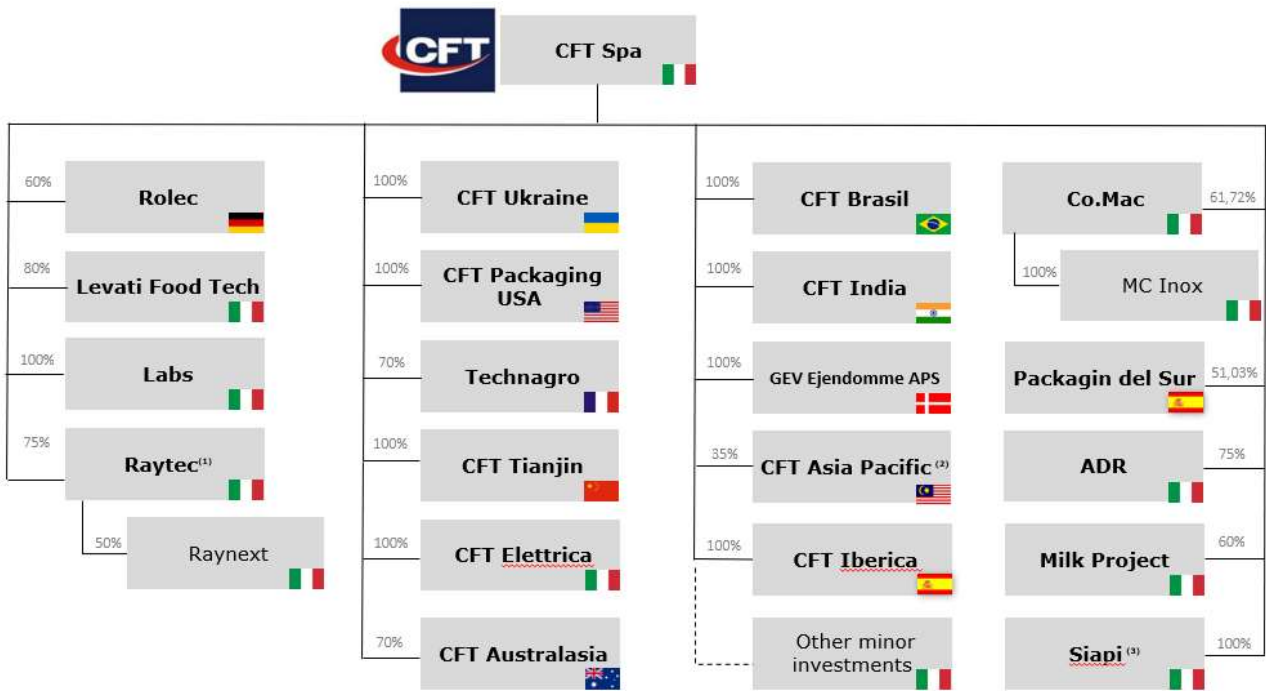
I ricavi consolidati del primo semestre 2019 ammontano ad Euro 120.839 migliaia, in aumento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente di oltre 21 milioni di Euro (+21%).

Al 30 giugno 2019 l'Ebitda, come definito dagli indicatori di performance, è pari ad Euro 7.776 migliaia in calo del 7% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

L'utile del periodo al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 1.709 migliaia in calo del 20% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente; la Posizione Finanziaria Netta al 30 giugno 2019 ammonta a complessivi Euro 16.187 migliaia mentre il Patrimonio Netto di Gruppo ammonta a Euro 47.156 migliaia.

Struttura del Gruppo CFT

Il Gruppo CFT al 30 giugno 2019 include CFT S.p.A (Capogruppo), le società controllate (consolidate integralmente) e le società collegate.



1) Raytec also holds 49% of Gemini, 5% of DNA Phone and 1,08% of Xnext; 2) CFT Asia Pacific holds 100% of CFT Vietnam; 3) Siapi holds 100% of Siapi America Inc.



RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Si presenta di seguito la Relazione Finanziaria Semestrale del Gruppo CFT (di seguito “CFT”, la “Società” o la “Capogruppo” e insieme alle società da essa controllate e/o collegate, il “Gruppo” o il “Gruppo CFT”), società per azioni costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Parma (PR), Via Paradigna 94/A, e organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Si segnala che nel corso del 2018 si è perfezionata l’operazione di *reverse take over* ai sensi dell’articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia e, con decorrenza 30 luglio 2018, la società CFT S.p.A. si è fusa per incorporazione nella *Special Purpose Acquisition Company* (SPAC) Glenalta S.p.A, modificando contestualmente la ragione sociale in CFT S.p.A. e stabilendo la sede legale e amministrativa in Parma.

Il perfezionamento dell’Operazione Rilevante ha portato alla negoziazione del titolo CFT S.p.A. sul mercato AIM (Mercato Alternativo del Capitale) gestito e organizzato da Borsa Italiana Spa.

La Relazione Finanziaria al 30 giugno 2019 ed i comparativi al 31 dicembre 2018, per la situazione patrimoniale-finanziaria, e al 30 giugno 2018, per la situazione economica, sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali emessi dall’*International Accounting Standards Board* (IASB), omologati dall’Unione Europea così come richiesto dal Regolamento n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo e adottato con D.Lgs. n. 38/2005.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del periodo

Di seguito i principali eventi intercorsi nel primo semestre 2019:

- In data 9 maggio 2019 CFT S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale di Siapi S.r.l., società attiva nella progettazione, produzione e vendita di soluzioni tecnologiche per il mercato delle macchine di stiro-soffiaggio per bottiglie e contenitori in PET, PP, PLA e altre resine ecocompatibili, focalizzata in particolare nelle soffiatrici lineari bistadio di alta qualità (Conegliano - Italia);
- In data 10 maggio 2019 l’assemblea straordinaria dei soci di CFT S.p.A. ha deliberato la riduzione volontaria del capitale ad Euro 10 milioni, destinando la parte eccedente a riserva volontaria, questo per consentire una migliore configurazione e flessibilità della struttura del patrimonio netto;

- In data 12 giugno 2019 è stato comunicato alla società l'intervenuta notifica di un decreto di perquisizione e sequestro di documentazione presso la Società, emesso dalla Procura della Repubblica di Parma, in relazione a indagini sulle ipotesi di reato: i) di cui agli articoli 81 cpv. c.p. e 2621 c.c., con riferimento agli esercizi dal 2013 al 2016, e all'art. 2 del D. Lgs. 74/2000, con riferimento agli esercizi 2015 e 2016, contestate all'Amministratore Delegato della Società e ii) di cui agli articoli 81 cpv. c.p. e 2621 c.c., con riferimento agli esercizi dal 2013 al 2016, contestate al Presidente del Consiglio di Amministrazione. Allo stato attuale l'indagine giudiziaria non ha ancora terminato il suo corso, ma la società confida che all'esito dell'indagine stessa troverà riscontro la correttezza del proprio operato. Va altresì riferito come, ad oggi, non risulti alcuna iscrizione in capo alla società ai sensi del D.lvo n. 231/2001.
- In data 25 giugno 2019, la Guardia di Finanza ha notificato alla Società un Processo Verbale di Constatazione ("PVC"), nel quale, a conclusione delle verifiche effettuate, con riferimento ai periodi d'imposta 2014-2015-2016, vengono contestate presunte violazioni fiscali ai fini delle imposte IRES e IRAP in relazione ad un importo imponibile complessivo pari a circa Euro 1,45 milioni. Con riferimento al solo esercizio 2016, è stato inoltre formulato un rilievo di natura formale in materia di IVA, senza contestazione di una maggiore imposta dovuta. La Società ha conferito l'incarico di assisterla in merito alle suindicate contestazioni ad un primario Studio Legale Tributario italiano. I professionisti incaricati, a seguito dell'esame del PVC e della documentazione di supporto fornita da CFT, in data 26 luglio 2019 hanno trasmesso al Consiglio di Amministrazione una nota, contenente una prima disamina della fattispecie, che evidenzia la sussistenza di valide argomentazioni difensive avverso le anzidette contestazioni nonché le criticità di ordine logico e giuridico rinvenibili nella ricostruzione operata nel PVC. I suindicati professionisti provvederanno pertanto entro il corrente mese di settembre a rappresentare l'esito dell'analisi compiuta in una memoria difensiva da produrre al competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate. Sulla base di un approfondito esame della fattispecie, condotto anche alla luce dell'analisi compiuta dal sindacato Studio Legale Tributario, la Società ha ritenuto di disporre di fondate argomentazioni difensive e che pertanto, il rischio connesso alle contestazioni contenute nel PVC sia da ritenersi possibile ma non probabile. A ciò si aggiunga che il potere di accertamento tributario nei confronti della Società non è a tutt'oggi stato esercitato poiché il competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate non si è ancora espresso in merito alla eventuale fondatezza dei rilievi formulati nel PVC. Di conseguenza, a fronte di siffatti rilievi si è ritenuto di non effettuare nella relazione semestrale alcun accantonamento a fondo rischi in bilancio.

Scenario macroeconomico

Il primo semestre del 2019 è stato caratterizzato, secondo quanto pubblicato nell'ultimo aggiornamento del Fondo Monetario Internazionale (FMI), da un indebolimento della crescita economica a livello globale; le stime di crescita sono in calo rispetto al 2018 e complessivamente l'economia globale dovrebbe crescere nel corso del 2019 del 3.3%. Cause principali di questo rallentamento sono le continue tensioni commerciali generate dalla politica dei dazi tra Stati Uniti e Cina e l'incertezza sulla realizzazione della "Brexit". Il FMI stima una correzione al ribasso per le economie in via di sviluppo, in particolar modo per India e America Latina, mantengono invece livelli soddisfacenti le economie avanzate in particolar modo gli Stati Uniti per le quali le previsioni di crescita sono state riviste al rialzo.

La crescita nell'area Euro è stimata per il 2019 intorno all'1.3% e all'1.6% per il 2020, in questo contesto sono state riviste in diminuzione le percentuali di crescita della Germania mentre Le stime per Francia e Italia sono rimaste invariate.

Indicatori alternativi di performance

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorché non previste dagli IFRS (*Non-GAAP Measures*).

Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS. In particolare le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- EBITDA: è definito come il risultato netto del periodo, rettificato delle seguenti voci: (i) Imposte sul reddito del periodo; (ii) Proventi ed oneri di natura finanziaria; (iii) Ammortamenti e svalutazioni di attività materiali ed immateriali; (iv) Svalutazioni di attività; (v) Accantonamenti; (vi) Costi non monetari; (vii) Costi accessori per l'acquisto di partecipazioni; (viii) Proventi ed oneri che per loro natura non si attende ragionevolmente che si presenteranno nei periodi futuri.
- PFN: è calcolato come somma algebrica delle seguenti voci: (-) Disponibilità liquide; (+) Finanziamenti correnti e non correnti; (-/+) Crediti/(debiti) di natura finanziaria; (+) Passività per diritti d'uso e leasing correnti e non correnti.

Di seguito la determinazione del valore dell'Ebitda:

<i>In Euro migliaia</i>	Periodo chiuso al 30 giugno	
	2019	2018
Utile del periodo	1.709	2.138
Imposte sul reddito del periodo	452	1.123
Utili e (perdite) su cambi	160	1.009
Proventi / (Oneri) da partecipazioni in altre imprese con il metodo del PN	101	-
Oneri finanziari	933	646
Proventi finanziari	(1.470)	(11)
Svalutazioni di attività	181	(840)
Altri accantonamenti netti	233	-
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	4.605	4.220
Costi non monetari	162	-
Costi accessori acquisto partecipazioni	174	108
Proventi e oneri non ricorrenti	536	-
EBITDA	7.776	8.393

Informativa per settore operativo

L'IFRS 8 - Settori operativi definisce un settore operativo come una componente (i) che coinvolge attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, (ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale e (iii) per la quale sono disponibili dati economico finanziari separati.

I settori operativi della Società sono identificati sulla base dell'informativa analizzata dal Consiglio di Amministrazione, che costituisce il più alto livello decisionale per l'assunzione delle decisioni strategiche, l'allocazione delle risorse e l'analisi dei risultati.

Ai fini dell'IFRS 8, l'attività svolta dal Gruppo è identificabile nei seguenti settori operativi:

- design, progettazione e produzione di soluzioni chiavi in mano, macchine singole e linee complete per la trasformazione e la lavorazione di un'ampia gamma di prodotti alimentari, dal ricevimento delle materie prime all'ottenimento di prodotti finiti e/o semilavorati, nonché progettazione e realizzazione di soluzioni innovative per il riempimento e il confezionamento di prodotti alimentari e non alimentari (olio lubrificante) ("Processing & Packaging");
- sviluppo di una vasta gamma di soluzioni tecnologiche di controllo qualità e selezione ottica per frutta e verdura ("Sorting").

<i>(In Euro migliaia)</i>	<i>30.06.2019</i>				<i>30.06.2018</i>			
	<i>Processing & Packaging</i>	<i>Sorting</i>	<i>Elisioni</i>	<i>Totale</i>	<i>Processing & Packaging</i>	<i>Sorting</i>	<i>Elisioni</i>	<i>Totale</i>
Ricavi verso terzi	108.112	12.727	0	120.839	86.269	13.313	0	99.582
Ricavi intrasettore	771	95	(866)	0	158	362	(520)	0
Totale ricavi	108.883	12.822	(866)	120.839	86.427	13.675	(520)	99.582
EBITDA	5.494	2.282	0	7.776	6.158	2.235	0	8.393

Nel primo semestre 2019 i volumi del settore "Processing & Packaging" hanno avuto una maggior incidenza sul totale complessivo. I ricavi riconducibili al settore "Processing & Packaging" ammontano ad Euro 108.112 migliaia mentre per il settore Sorting ad Euro 12.727 migliaia.

Andamento economico del Gruppo

Nel primo semestre dell'esercizio 2019 i ricavi di vendita consolidati del Gruppo CFT ammontano complessivamente ad Euro 120.839 migliaia, rispetto ad Euro 99.582 migliaia del corrispondente periodo del 2018 (Euro 125 milioni circa a parità di perimetro di consolidamento), evidenziando un incremento di oltre 20 punti percentuali.

In considerazione delle recenti operazioni di acquisizione effettuate dal Gruppo CFT, ai fini di una migliore comparabilità dei risultati di seguito illustrati con il periodo precedente, si segnala che i dati consolidati di conto economico del primo semestre 2019 includono integralmente i valori delle società acquisite nel corso del 2018 (Co.Mac S.r.l., MC Inox S.r.l., Packaging Del Sur S.L. e ADR S.r.l.) oltre che i valori di Siapi S.r.l e di Milk Project S.r.l, società acquisite nel corso del 2019, dal momento della relativa acquisizione. I dati consolidati di conto economico del primo semestre 2018 invece non includono i valori di Co.Mac S.r.l e MC Inox S.r.l. in quanto entrate nel perimetro di consolidamento dal secondo semestre 2018, ed includono i dati di Packaging Del Sur S.L. e ADR S.r.l. dal momento della relativa acquisizione.

Nel primo semestre dell'esercizio 2019 l'Ebitda consolidato del Gruppo CFT ammonta complessivamente ad Euro 7.776 migliaia, rispetto ad Euro 8.393 migliaia del corrispondente periodo del 2018 (Euro 11,1 milioni circa a parità di perimetro di consolidamento).

<i>(In Euro migliaia)</i>	30.06.2019	30.06.2018
Ricavi	120.839	99.582
Altri ricavi e proventi	2.775	1.173
Totale ricavi	123.614	100.755
Costi per servizi	(34.180)	(35.392)
Costi per prodotti finiti, materie prime e di consumo	(53.152)	(36.814)
Costo per il personale	(27.838)	(19.487)
Altri costi e oneri operativi	(1.540)	(777)
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	(4.605)	(4.220)
Svalutazioni di attività	(181)	840
Altri accantonamenti netti	(233)	0
Risultato operativo	1.885	4.905
Proventi finanziari	1.470	11
Oneri finanziari	(933)	(646)
Proventi / (Oneri) da partecipazioni valutate al PN	(101)	0
Utili e (perdite) su cambi	(160)	(1.009)
Utile prima delle imposte	2.161	3.261
Imposte sul reddito del periodo	(452)	(1.123)
Utile del periodo	1.709	2.138
Utile del periodo di pertinenza delle interessenze di minoranza	397	675
Utile del periodo di pertinenza del gruppo	1.312	1.463

Situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

Nella successiva tabella vengono riclassificati i valori patrimoniali consolidati del Gruppo al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018.

<i>(In Euro migliaia)</i>	30.06.2019	31.12.2018	Variazione
Crediti verso clienti	62.521	61.737	784
Rimanenze	100.544	88.039	12.505
Debiti Commerciali	(75.867)	(75.966)	99
Crediti per imposte	2.303	2.834	(531)
Altre attività correnti	12.727	11.085	1.642
Altre passività correnti al netto di put option	(74.204)	(52.026)	(22.178)
Capitale circolante netto	28.024	35.703	(7.679)
Immobilizzazioni materiali	41.691	34.129	7.562
Immobilizzazioni immateriali	50.297	44.609	5.688
Immobilizzazioni finanziarie	6.940	6.334	606
Attivo immobilizzato netto	98.928	85.072	13.856
Fondi per il personale	(5.526)	(4.799)	(727)
Debiti per put option correnti e non correnti	(30.174)	(31.451)	1.277
Altre attività/(passività) nette	(5.657)	(2.549)	(3.108)
CAPITALE INVESTITO NETTO	85.595	81.976	3.619
Disponibilità liquide	51.417	41.798	9.619
Finanziamenti correnti	(2.022)	(489)	(1.533)
Finanziamenti non correnti	(49.632)	(40.236)	(9.396)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA BANCARIA	(237)	1.073	(1.310)
Crediti di natura finanziaria	0	0	0
Passività per diritti d'uso e leasing correnti	(2.984)	(3.512)	528
Passività per diritti d'uso e leasing non correnti	(10.948)	(10.151)	(797)
Debiti di natura finanziaria	(2.018)	(1.648)	(370)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(16.187)	(14.238)	(1.949)
Patrimonio netto del Gruppo	(47.156)	(45.712)	(1.444)
Patrimonio netto di Terzi	(22.252)	(22.026)	(226)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(69.408)	(67.738)	(1.670)
TOTALE FONTI	(85.595)	(81.976)	(3.619)

Il capitale circolante netto al 30 giugno 2019 ammonta a complessivi Euro 28.024 migliaia rispetto ad Euro 35.703 migliaia del 31 dicembre 2018. Le rimanenze al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018 ammontano rispettivamente ad Euro 100.544 migliaia ed Euro 88.039 migliaia mentre le passività correnti risultano pari ad Euro 74.204 migliaia ed Euro 52.026 migliaia.

L'attivo immobilizzato del Gruppo CFT è pari ad Euro 98.928 migliaia, con un incremento di Euro 13.856 migliaia riconducibile alla variazione del perimetro di consolidamento e alla capitalizzazione dei costi per la realizzazione dei nuovi fabbricati industriali della società Raytec Vision S.p.A e Packaging del Sur S.L.. L'incremento nelle immobilizzazioni materiali è dovuto anche ad una serie di investimenti realizzati nell'ottica di un continuo rinnovamento nell'impiantistica di produzione in alcune controllate, nello specifico ADR S.r.l. e Co.Mac S.r.l. .

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 16.187 mentre al 31 dicembre 2018 ammontava ad Euro 14.238 migliaia, si rimanda al rendiconto finanziario per ulteriori dettagli.

Principali indicatori economico-finanziari

Ad integrazione della descrizione dell'andamento della situazione economico – finanziaria si riportano nella seguente tabella alcuni indici di bilancio.

<i>(In Euro migliaia)</i>	30.06.2019	31.12.2018	30.06.2018
Ebitda	7.776	17.016	8.393
Ebitda/Ricavi	6,44%	7,60%	8,43%
PFN/Ebitda*	0,99	0,84	na
PFN/PN di Gruppo**	0,34	0,31	40,67

* Si segnala che l'Ebitda del semestre 30.06.2019 è calcolato in misura "Last 12 Month", vale a dire considerando il dato consuntivato dal 1° luglio 2018 al 30 giugno 2019.

** Si segnala che il valore PN di Gruppo al 30.06.2018 non risente degli effetti dell'operazione di Business Combination.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e correlate

Come previsto dal regolamento Emittenti AIM Italia, la società si è dotata di una “Procedura per le operazioni con parti correlate”. Si rimanda al sito www.cft-group.com sezione “Investor Relations” per ulteriori informazioni.

Ai sensi dell’art. 2428 del C. C. sono stati riportati in apposita tabella i rapporti di debito – credito e di costo-ricavo verso imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, per le quali si rimanda alle informazioni contenute nella nota illustrativa al paragrafo “Parti correlate”.

Personale

Si rileva che nel corso del primo semestre è avvenuto, presso uno stabilimento della società Co.Mac. S.r.l., un infortunio che ha portato alla perdita della vita di un dipendente, mentre erano in atto lavori di manutenzione da parte di società esterna.

Il procedimento penale scaturito dal sinistro è attualmente pendente in fase di indagini preliminari ed il Pubblico Ministero ha incaricato un consulente per ricostruire la dinamica dei fatti.

La società Co.Mac. S.r.l. è comunque dotata di un’adeguata polizza assicurativa e di un idoneo modello di Organizzazione e gestione ai sensi del D. Lgs 231/0: Co.Mac non risulta indagata in tal senso.

Sempre nel corso del periodo non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti, o ex dipendenti, e cause di mobbing per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso del periodo alla società Capogruppo e alle controllate non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali e non esistono pendenze giudiziarie in tal senso.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo CFT ha continuato anche nel primo semestre 2019 la propria attività di ricerca e sviluppo impiegando sia risorse interne che esterne al fine di realizzare progetti volti all'ammodernamento delle macchine nella costante ricerca dell'ottimizzazione delle performance e del miglioramento tecnologico. Il Gruppo CFT considera l'attività di ricerca e sviluppo come elemento basilare per la competitività sul mercato al fine di customizzare e migliorare le tipologie di prodotti offerti. Per ulteriori informazioni si rimanda alla nota illustrativa al paragrafo "9. Note al conto economico complessivo".

Azioni proprie

Al 30 giugno 2019 le azioni in portafoglio sono pari a numero 868.065, derivanti dall'esercizio del diritto di recesso in fase di perfezionamento della Business Combination.

Fattori di rischio

Il Gruppo CFT, nello svolgimento della propria attività, è esposto a fattori di rischio aziendale che possono influenzare l'attività economica e finanziaria. In particolare:

Rischi connessi alle condizioni generali di mercato

Il rischio di mercato è legato all'andamento dei prodotti lavorati nell'ambito del segmento di riferimento. Il rischio può considerarsi attenuato in considerazione della diversificazione del portafoglio prodotti e della rilevanza del business ricambi e assistenza.

Rischi di credito commerciale

Il Gruppo è esposto a rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei clienti o in genere alle difficoltà di incasso dei crediti. Per fronteggiare tale tipologia di rischio il Gruppo è attualmente strutturato per attuare un processo continuo di monitoraggio dei crediti, modulato in diversi gradi di sollecito, che variano in considerazione della conoscenza specifica del cliente e dei giorni di ritardo nel pagamento. In considerazione delle misure implementate per il monitoraggio del rischio, si ritiene che il fondo svalutazione crediti sia sufficientemente capiente rispetto all'attuale rischio crediti.

Rischi di liquidità connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il rischio di liquidità legato al fabbisogno finanziario del Gruppo è fronteggiato attraverso un sistema di pianificazione finanziaria volta a monitorare lo stato di liquidità aziendale e dei flussi di cassa sia nel breve che nel medio periodo.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e ai tassi di interesse

Il Gruppo, al fine di ridurre il rischio connesso alle fluttuazioni dei tassi di cambio sulle vendite, effettua operazioni di copertura cambi fin dal momento dell'acquisizione dell'ordine da parte del cliente. La Capogruppo è inoltre soggetta al rischio derivante dalla traduzione dei bilanci delle società controllate in valori diversi dall'Euro.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non si evidenziano fatti di rilievo verificatesi nel Gruppo CFT dopo la chiusura del periodo relativo al primo semestre 2019 che possano avere un impatto sulla Relazione Finanziaria semestrale al 30 giugno 2019.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo CFT è focalizzato verso una costante crescita tramite il rafforzamento della presenza commerciale globale e l'ampliamento della gamma prodotti anche grazie alle nuove acquisizioni societarie realizzate nel corso degli ultimi 24 mesi.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Roberto Catelli

Parma, 27 settembre 2019

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA ABBREVIATA AL 30 GIUGNO 2019

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>(In Euro migliaia)</i>	<i>Note</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
ATTIVITA'			
<i>Attività non correnti:</i>			
Attività per diritto d'uso	8.1	15.655	13.490
Attività materiali	8.2	26.036	20.639
Attività immateriali	8.3	50.297	44.609
Partecipazioni in società collegate valutate al metodo del patrimonio netto	8.4	217	426
Attività fiscali anticipate	8.5	4.816	4.117
Attività finanziarie non correnti	8.6	1.907	1.791
Altre attività non correnti		-	-
Totale attività non correnti		98.928	85.072
<i>Attività correnti:</i>			
Rimanenze	8.7	100.544	88.039
Attività per strumenti finanziari derivati		-	97
Crediti commerciali	8.8	62.521	61.737
Attività fiscali correnti	8.9	2.303	2.834
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.10	51.417	41.798
Altre attività correnti	8.11	12.727	11.085
Totale attività correnti		229.512	205.590
TOTALE ATTIVITA'		328.440	290.662
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	8.12	10.000	98.300
Riserva legale	8.12	151	71
Riserva sovrapprezzo azioni	8.12	(8.300)	(8.300)
Altre riserve	8.12	42.527	(47.311)
Risultati portati a nuovo	8.12	2.778	2.952
Patrimonio netto di competenza dei soci della capogruppo		47.156	45.712
Patrimonio netto di competenza dei soci di minoranza	8.12	22.252	22.026
TOTALE PATRIMONIO NETTO		69.408	67.738
PASSIVITA'			
<i>Passività non correnti:</i>			
Debiti verso banche non correnti	8.13	49.632	40.236
Passività per diritti d'uso e leasing non correnti	8.1	10.948	10.151
Debiti per put option non correnti	8.14	28.774	28.603
Fondi per il personale	8.15	5.526	4.799
Debiti commerciali non correnti	8.16	876	1.151
Fondi rischi e oneri	8.18	2.288	1.375
Altre passività non correnti	8.19	3.918	1.548
Totale passività non correnti		101.962	87.863
<i>Passività correnti:</i>			
Debiti verso banche correnti	8.13	2.022	489
Passività per diritti d'uso e leasing correnti	8.1	2.984	3.512
Debiti per put option correnti	8.14	1.400	2.848
Passività per strumenti finanziari derivati	8.17	93	120
Debiti commerciali correnti	8.16	75.867	75.966
Altre passività correnti	8.19	74.704	52.126
Totale passività correnti		157.070	135.061
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		328.440	290.662

Conto economico consolidato

<i>(In Euro migliaia)</i>	<i>Note</i>	Periodo chiuso al 30 giugno	
		2019	2018*
Ricavi da contratti con i clienti	9.1	120.839	99.582
Altri ricavi e proventi	9.2	2.775	1.173
Totale ricavi		123.614	100.755
Costi per servizi	9.3	(34.180)	(35.392)
Costi per prodotti finiti, materie prime e di consumo	9.4	(53.152)	(36.814)
Costo per il personale	9.5	(27.838)	(19.487)
Altri costi e oneri operativi	9.6	(1.540)	(777)
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	9.7	(4.605)	(4.220)
Svalutazioni di attività	9.8	(181)	840
Altri accantonamenti netti	9.8	(233)	-
Risultato operativo		1.885	4.905
Proventi finanziari	9.9	1.470	11
Oneri finanziari	9.9	(933)	(646)
Proventi / (Oneri) da valutazione di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	9.10	(101)	-
Utili/(perdite) su cambi	9.9	(160)	(1.009)
Utile prima delle imposte		2.161	3.261
Imposte sul reddito del periodo	9.11	(452)	(1.123)
Utile del periodo		1.709	2.138
Utile del periodo di pertinenza delle interessenze di minoranza		397	675
Utile del periodo di pertinenza del gruppo		1.312	1.463
Utile per azione base	9.12	0,07	0,15**
Utile per azione diluito	9.12	0,07	0,15**

Conto economico complessivo consolidato

<i>(In Euro migliaia)</i>	<i>Note</i>	Periodo chiuso al 30 giugno	
		2019	2018*
Utile del periodo		1.709	2.138
Utile / (perdita) attuariale piani benefici definiti	8.15	83	83
Effetto fiscale	8.15	(20)	(20)
Altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in esercizi successivi		63	63
Utile/ (perdita) derivante dalla conversione dei bilanci di imprese estere	8.12	102	173
Altri componenti di reddito che saranno riversati a conto economico in esercizi successivi		102	173
Utile complessivo del periodo		1.874	2.374
Utile del periodo di pertinenza delle interessenze di minoranza		397	2.253
Utile complessivo del periodo di pertinenza del gruppo		1.477	121

* Bilancio non soggetto a revisione contabile

** Alla data del 30.06.2018 le azioni CFT Spa non erano quotate sul mercato AIM

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

<i>(In Euro migliaia)</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Risultato portato a nuovo	Totale Patrimonio netto dei soci della Capogruppo	Patrimonio netto delle interessenze di minoranza	Totale Patrimonio netto consolidato
Saldo al 1 gennaio 2018	11.800	388	-	1.857	(152)	13.893	3.953	17.846
<i>Utile complessivo dell'esercizio:</i>								
Risultato netto dell'esercizio	-	-	-	-	957	957	2.238	3.195
Variazione della riserva di traduzione	-	-	-	173	-	173	-	173
Utile/(perdita) attuariale per benefici ai dipendenti	-	-	-	-	65	65	-	65
Utile complessivo dell'esercizio	-	-	-	173	1.022	1.195	2.238	3.433
<i>Operazioni con gli azionisti:</i>								
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	233	-	4.419	(4.652)	-	-	-
Scorporo Immobiliare	-	-	-	(19.034)	1.109	(17.925)	-	(17.925)
Apporto fusione Glenalta	86.500	(550)	(8.300)	1.759	981	80.390	-	80.390
Opzione put	-	-	-	(28.432)	-	(28.432)	-	(28.432)
Aggregazioni aziendali	-	-	-	-	-	-	15.985	15.985
Dividendi	-	-	-	-	-	-	(150)	(150)
<i>Altri movimenti</i>								
Stock Grant	-	-	-	134	-	134	-	134
Costi di quotazione CFT	-	-	-	(3.253)	-	(3.253)	-	(3.253)
Altri movimenti e riclassifiche	-	-	-	(4.934)	4.644	(290)	-	(290)
Saldo al 31 dicembre 2018	98.300	71	(8.300)	(47.311)	2.952	45.712	22.026	67.738
Saldo al 1 gennaio 2019	98.300	71	(8.300)	(47.311)	2.952	45.712	22.026	67.738
<i>Utile complessivo del periodo:</i>								
Risultato netto del periodo	-	-	-	-	1.312	1.312	397	1.709
Variazione della riserva di traduzione	-	-	-	102	-	102	-	102
Utile/(perdita) attuariale per benefici ai dipendenti	-	-	-	(194)	-	(194)	-	(194)
Utile complessivo del periodo	-	-	-	(92)	1.312	1.220	397	1.617
<i>Operazioni con gli azionisti:</i>								
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	80	-	1.516	(1.596)	-	-	-
Dividendi	-	-	-	-	-	-	(174)	(174)
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	3	-	3	11	14
Derivati	-	-	-	(13)	-	(13)	(8)	(21)
<i>Altri movimenti</i>								
Stock Grant	-	-	-	162	-	162	-	162
Variazione Capitale Sociale	(88.300)	-	-	88.300	-	-	-	-
Altri movimenti e riclassifiche	-	-	-	(38)	110	72	-	72
Saldo al 30 giugno 2019	10.000	151	(8.300)	42.527	2.778	47.156	22.252	69.408

Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 8.13 "Patrimonio Netto".

Rendiconto finanziario consolidato

<i>(In Euro migliaia)</i>	<i>Note</i>	Periodo chiuso al 30 giugno	
		2019	2018*
Utile prima delle imposte		2.161	3.261
<i>Rettifiche per:</i>			
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	9.7	4.605	4.220
Svalutazioni di attività finanziarie e altri accantonamenti netti	9.8	339	(840)
Proventi / (Oneri) da valutazione di partecipazioni valutate con il metodo del PN	9.10	101	
Oneri finanziari netti e utile/(perdite) su cambi	9.9	(299)	1.644
Altre variazioni non monetarie		(1.471)	(2.405)
Flusso di cassa derivante dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante		5.436	6.240
<i>Variazione del capitale circolante:</i>			
- Rimanenze	8.7	(9.471)	(8.446)
- Crediti commerciali	8.8	1.105	2.796
- Debiti commerciali	8.16	(3.552)	(4.386)
- Altre variazioni del capitale circolante	8.12	20.667	6.314
Flusso di cassa derivante da variazioni del capitale circolante		8.748	(3.722)
Imposte sul reddito pagate	8.9 - 9.11	-	-
Fondi relativi al personale e fondi rischi	8.15 - 8.18	671	(2.588)
Flusso di cassa relativo dall'attività operativa		14.856	(70)
<i>Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento</i>			
Investimenti e disinvestimenti in			
-immateriali e materiali	8.2- 8.3	(9.430)	(7.002)
-attività d'uso	8.1	(2.109)	(2.383)
-partecipazioni	8.6	(2)	(348)
Variazione attività finanziarie correnti e non correnti	8.6	(40)	465
Acquisizioni al netto delle disponibilità liquide acquisite	7	(339)	(4.891)
Flusso di cassa relativo dall'attività di investimento		(11.920)	(14.159)
<i>Flusso di cassa dall'attività di finanziamento</i>			
Accensione/(rimborso) finanziamenti bancari correnti	8.13	(600)	-
Accensione/(rimborso) finanziamenti bancari non correnti	8.13	9.913	-
Variazione passività per debiti bancari		(379)	21.356
Variazione passività per leasing	8.1	(1.187)	(2.047)
Oneri finanziari netti pagati		(889)	(1.627)
Dividendi pagati	8.12	(174)	(150)
Altro		-	803
Flusso di cassa relativo dall'attività di finanziamento		6.684	18.335
Flusso di cassa netto del periodo		9.619	4.106
Disponibilità liquide di inizio periodo	8.10	41.798	15.873
Disponibilità liquide di fine periodo	8.10	51.417	19.979

* Bilancio non soggetto a revisione contabile

NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

1. Informazioni generali

1.1 Premessa

CFT S.p.A. (di seguito “CFT”, la “Società” o la “Capogruppo” e insieme alle società da questa controllate e/o collegate il “Gruppo CFT” o il “Gruppo”) è società con azioni quotate sul Mercato Alternativo del Capitale (AIM Italia) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., dal 30 luglio 2018, quale risultante dall’operazione di business combination mediante fusione per incorporazione di CFT S.p.A in Glenalta S.p.A., società di diritto italiano costituita in data 22 maggio 2017 nella forma di *Special Purpose Acquisition Company* (SPAC) e ammessa a negoziazione con decorrenza 17 luglio 2017.

CFT S.p.A. è una società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Parma (PR), Via Paradigna 94/A e organizzata secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana. La Società risulta controllata congiuntamente da RPC S.r.l., A.E.A. S.r.l., Ma.Li. S.r.l. e F&B Capital Investments S.r.l., che complessivamente detengono una percentuale dei diritti di voto pari al 61,54%.

Il Gruppo CFT opera a livello internazionale nel settore dell’impiantistica principalmente per l’industria alimentare: progetta, produce e commercializza impianti “chiavi in mano”, macchine e linee complete per la lavorazione e il processo di prodotti alimentari, per il confezionamento di prodotti alimentari e non alimentari (olio lubrificante) e per il controllo qualità e l’ispezione. Le suddette attività sono svolte dalla capogruppo CFT e da una rete di società controllate e/o collegate, sia in Italia che all’estero, che operano in ambito commerciale e produttivo. Il Gruppo opera principalmente nelle seguenti aree:

- design, progettazione e produzione di soluzioni chiavi in mano, macchine singole e linee complete per la trasformazione e la lavorazione di un’ampia gamma di prodotti alimentari, dal ricevimento delle materie prime all’ottenimento di prodotti finiti e/o semilavorati, nonché progettazione e realizzazione di soluzioni innovative per il riempimento e il confezionamento di prodotti alimentari e non alimentari (“**Processing & Packaging**”);
- sviluppo di una vasta gamma di soluzioni tecnologiche di controllo qualità e selezione ottica per frutta e verdura (“**Sorting**”).

2. Sintesi dei principi contabili adottati

2.1 Principi generali di redazione

La relazione finanziaria semestrale del Gruppo CFT al 30 giugno 2019 è predisposta in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 154-ter c.2 del D.Lgs n.58/98 – T.U.F. e successive modifiche ed integrazioni ed è composto da:

- Prospetto situazione patrimoniale finanziaria consolidata con distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti;
- Prospetto di conto economico consolidato con specifica dei costi per natura;
- Prospetto di conto economico complessivo consolidato;
- Prospetto di rendiconto finanziario consolidato utilizzando il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari;
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato ;
- Note illustrative alla relazione.

I prospetti della Relazione Semestrale Consolidata sono redatti a stati comparati secondo quanto previsto dallo IAS 34, nello specifico nella situazione patrimoniale finanziaria consolidata sono rappresentati i dati al 31 dicembre 2018, mentre nei prospetti di conto economico consolidato, conto economico consolidato complessivo sono stati utilizzati i dati al 30 giugno 2018.

La relazione semestrale è stata redatta in Euro, valuta funzionale della Società. Le situazioni finanziarie, patrimoniali, economiche, le note informative di commento e le tabelle illustrative sono espresse in migliaia di Euro.

2.2 Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2019 del Gruppo CFT è redatta in conformità ai Principi Contabili Internazionali omologati dalla Commissione Europea con regolamento CE n. 1606/2002 e in vigore alla chiusura del periodo di riferimento. Per EU-IFRS si intendono tutti gli "*International Financial Reporting Standards*", tutti gli "*International Accounting Standards*" (IAS) e tutte le interpretazioni dell'"*International Financial Reporting Interpretations Committee*" (IFRIC), precedentemente denominate "*Standing Interpretations Committee*" (SIC).

In particolare la Relazione Finanziaria Semestrale è redatta in conformità allo IAS 34 "Bilanci Intermedi", di conseguenza le Note Illustrative sono riportate in forma sintetica e non comprendono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale essendo riferite esclusivamente a componenti o variazioni che risultano essenziali per la comprensione della situazione economica patrimoniale e finanziaria della società al 30 giugno 2019. Di

conseguenza il presente documento deve essere letto unitamente al bilancio predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 disponibile sul sito internet www.cft-group.com.

I principi contabili adottati nella redazione della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2019 sono conformi a quelli utilizzati nella predisposizione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018, ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo "3. Principi contabili di recente emissione".

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 27 settembre 2019 ed è sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per i dati al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018, mentre il bilancio al 30 giugno 2018 non è stato sottoposto a revisione contabile.

2.3 Criteri e metodologie di consolidamento

La Relazione Finanziaria Semestrale è costituita dalla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo e delle società controllate predisposte sulla base delle relative situazioni contabili e, ove applicabile, opportunamente rettificata per renderle conformi agli EU-IFRS.

La tabella seguente riepiloga, con riferimento alle società controllate e collegate, le informazioni relative alla denominazione sociale, sede legale, quota di capitale sociale detenuta direttamente e indirettamente dalla Capogruppo e metodo di consolidamento:

	Sede legale	Capitale sociale in € migliaia	Percentuale di controllo del Gruppo	Metodo di consolidamento	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018	Al 30 giugno 2018
<i>Capogruppo</i>							
CFT S.p.A.	Parma	10.000	n.a.	n.a.	x	x	x
<i>Società controllate</i>							
Raytec Vision Spa	Italia	1.000	75	Integrale	x	x	x
GEV Enjedomme A.p.s.	Danimarca	731	100	Integrale	x	x	x
CFT Ukraine L.L.C.	Ucraina	4.472	100	Integrale	x	x	x
Catelli Food Technology Limited (CFT India)	India	71	100	Integrale	x	x	x
CFT Food Equipment Co. L.t.d. (CFT Tianjin)	Cina	1.296	100	Integrale	x	x	x
CFT Brasile	Brasile	230	99,86	Integrale	x	x	x
CFT Packaging USA Inc	Usa	101	100	Integrale	x	x	x
Labs Srl	Italia	188	100	Integrale	x	x	x
Rolec Prozess GMBH	Germania	50	60	Integrale	x	x	x
Levati Food Tech Srl	Italia	222	80	Integrale	x	x	x
Techn'Agro Sas	Francia	350	70	Integrale	x	x	x
CFT Elettrica Srl	Italia	50	100	Integrale	x	x	x
Raynext Srl (*)	Italia	50	38,25	Integrale	x	x	x
Packaging Del Sur S.L.	Spagna	3	51,03	Integrale	x	x	x
ADR S.r.l.	Italia	119	75	Integrale	x	x	x
Catelli Food Technology Iberica S.L	Spagna	100	99,90	Integrale	x	x	
Co.Mac S.r.l.	Italia	1.000	61,72	Integrale	x	x	
Mc Inox S.r.l.	Italia	50	61,72	Integrale	x	x	
CFT Australasia Pty Ltd	Australia	31	70	Integrale	x		
Siapi Srl	Italia	2.000	100	Integrale	x		
Siapi America Inc (***)	USA	88	100	Non Consolidata			
Milk Project S.r.l.(**)	Italia	102	60	Integrale	x		
<i>Società collegate</i>							
PE Labellers & CFT Asia Pacific Sdn	Malaysia	89	35	Patrimonio netto	x	x	x
Gemini S.r.l.	Italia	300	37	Patrimonio netto	x	x	x

(*) Controllata al 51% da Raytec Vision Spa

(**) al 31 dicembre 2018 la società era collegata al 40%

(***) Non consolidata in quanto società inattiva con valori non rilevanti

Si precisa che non sono presenti alla data del 30 giugno 2019 società collegate incluse nel perimetro di consolidamento.

Di seguito sono brevemente descritte le principali variazioni intervenute nell'area di consolidamento, per i cui effetti contabili si rimanda a quanto dettagliatamente riportato nella Nota 7 – Aggregazioni aziendali.

Nel corso del primo semestre 2019, sono state realizzate le seguenti operazioni:

- La costituzione in data 28 marzo della CFT Australasia Pty Ltd, società commerciale attiva nell'area Australia e Nuova Zelanda, quota detenuta pari al 70%;
- l'acquisizione in data 16 aprile 2019 di un ulteriore 20% del capitale sociale di Milk Project S.r.l., società attiva nel settore della progettazione e vendita di macchinari e attrezzatura per la lavorazione del latte e l'industria casearia;

- l'acquisizione in data 9 maggio 2019 del 100% del capitale sociale di Siapi S.r.l., società attiva nella progettazione, produzione e vendita di soluzioni tecnologiche per il mercato delle macchine di stiro-soffiaggio per bottiglie e contenitori in PET, PP, PLA e altre resine ecocompatibili, focalizzata in particolare nelle soffiatrici lineari bistadio di alta qualità.

I criteri adottati dal Gruppo CFT per la definizione dell'area di consolidamento ed i principi utilizzati nella redazione della Relazione Finanziaria non sono cambiati rispetto a quanto è stato utilizzato nel Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2018. Di seguito sono rappresentati i criteri adottati dal Gruppo per la definizione dell'area di consolidamento e i relativi principi di consolidamento.

Conversione dei bilanci di società estere

I bilanci delle società controllate sono redatti utilizzando la valuta del paese in cui le stesse hanno sede legale. Le regole per la conversione dei bilanci delle società espressi in valuta diversa dall'Euro sono le seguenti:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio/periodo;
- la "riserva di conversione" inclusa tra le voci del conto economico complessivo, accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche a un tasso di cambio differente da quello di chiusura che quelle generate dalla conversione dei patrimoni netti di apertura a un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione;
- l'avviamento, ove esistente, e gli aggiustamenti di *fair value* correlati all'acquisizione di un'entità estera sono trattati come attività e passività dell'entità estera e convertiti al cambio di chiusura dell'esercizio/periodo.

Nella seguente tabella sono riepilogati i tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle società che hanno una valuta funzionale diversa dall'Euro per i periodi indicati:

Valuta	Cambio Puntuale			Cambio Medio		
	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018	Al 30 giugno 2018	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018	Al 30 giugno 2018
Dollaro Statunitense	1,1380	1,1450	1,1658	1,1298	1,1810	1,2104
Real Brasiliano	4,3511	4,4440	4,4876	4,3417	4,3085	4,1415
Rupia Indiana	78,5240	79,7298	79,813	79,1240	80,7332	79,4909
Yuan Cinese	7,8185	7,8751	7,717	7,6678	7,8081	7,7086
Grivnia Ucraina	29,7654	31,7362	30,6868	30,4227	31,1091	32,3742
Corona Danese	7,4636	7,4673	7,4525	7,4651	7,4532	7,4476
Dollaro Australiano	1,6244	-	-	1,6063	-	-

3. Principi contabili di recente emissione

Principi contabili non ancora applicabili, in quanto non omologati dall'Unione Europea

Alla data di approvazione del presente Bilancio Consolidato, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

Principio contabile/emendamento	Omologato dall'UE	Data di efficacia
<i>IFRS 17 Insurance Contracts</i>	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2021
<i>Amendments to IAS 1 and IAS 8: Definition of Material</i>	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2020
<i>Amendments to References to the Conceptual Framework in IFRS Standards</i>	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2020
<i>Amendment to IFRS 3 Business Combinations</i>	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2020
<i>Amendment to IFRS 10 and IAS 28 – Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture</i>	NO	Data di entrata in vigore da definirsi

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'UE ma non ancora adottati dal Gruppo

Alla data di approvazione del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea hanno approvato l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti, ancora non adottati dal Gruppo:

Principio contabile/emendamento	Descrizione	Data di efficacia
<i>Amendments to IAS 28: Long-term Interests in Associates and Joint Ventures</i>	In data 12 ottobre 2017, lo IASB ha emesso l'emendamento allo IAS 28 per chiarire l'applicazione dell'IFRS 9 "Financial Instruments" ai crediti a lungo termine verso una società collegata o joint venture che, nella sostanza, fanno parte dell'investimento netto nella società collegata o joint venture. Il Gruppo non ritiene di avere impatti economici e patrimoniali derivanti dall'entrata in vigore di tale principio.	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019
<i>IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments</i>	In data 7 giugno 2017, lo IASB ha emesso l'IFRIC 23 "Uncertainty over Income Tax Treatments". L'interpretazione chiarisce come applicare i requisiti relativi alla rilevazione e alla valutazione di cui allo IAS 12 quando vi sia incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito. In tal caso, l'entità deve rilevare e valutare la sua attività o passività fiscale corrente o differita applicando i requisiti di cui allo IAS 12 sulla base del reddito imponibile (perdita fiscale), dei valori ai fini fiscali, delle perdite fiscali non utilizzate, dei crediti di imposta non utilizzati e delle aliquote fiscali determinate applicando l'IFRIC 23. Il Gruppo non ritiene di avere impatti economici e patrimoniali derivanti dall'entrata in vigore di tale principio.	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019
<i>Amendments to IFRS 9: Prepayment Features with Negative Compensation</i>	In data 12 ottobre 2017, lo IASB ha emesso l'emendamento all'IFRS 9 per affrontare alcune tematiche con riferimento alle attività finanziarie caratterizzate da un'opzione di estinzione anticipata con la cosiddetta "negative compensation". Il Gruppo non ritiene di avere impatti economici e patrimoniali derivanti dall'entrata in vigore di tale principio.	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019
<i>Annual Improvement 2015-2017 (IFRS 3, IFRS11, IAS 12 e IAS 23)</i>	In data 14 marzo 2019 è stato emesso il Regolamento (UE) n. 2019/412 che ha recepito a livello comunitario alcuni miglioramenti agli IFRS, per il ciclo 2015-2017. In particolare, si segnalano: - Modifiche all'IFRS 3 Aggregazioni aziendali e all'IFRS 11 Accordi a controllo congiunto: le modifiche all'IFRS 3 chiariscono che quando un'entità, che è già parte di un'attività a controllo congiunto, ottiene il controllo di detta attività che costituisce un business, l'entità deve rimisurare al fair value la partecipazione precedentemente detenuta nell'attività a controllo congiunto. Le modifiche all'IFRS 11 chiariscono che quando un'entità che partecipa ad un'attività a controllo congiunto ottiene il controllo congiunto della stessa che costituisce un business, l'entità non ridetermina le interessenze precedentemente detenute in tale attività a controllo congiunto. - Modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito: le modifiche chiariscono che un'entità deve riconoscere le imposte sui dividendi nel conto economico separato, o fra le altre componenti del conto economico complessivo o nel patrimonio netto in relazione alle modalità di contabilizzazione della transazione/evento che ha determinato gli utili distribuibili che hanno generato i dividendi.	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019

- Modifiche allo IAS 23 Oneri finanziari: le modifiche chiariscono che se un qualsiasi finanziamento specifico rimane in essere dopo che la relativa attività è pronta per l'uso previsto o per la vendita, tale finanziamento diventa parte dei fondi che un'entità utilizza quando calcola il tasso di capitalizzazione sui finanziamenti di carattere generale.

Il Gruppo non ritiene di avere impatti economici e patrimoniali derivanti dall'entrata in vigore di tale principio.

*Amendments to IAS 19:
Plan Amendment,
curtailment or settlement*

In data 13 marzo 2019 è stato emesso il Regolamento UE n. 2019/402 che ha recepito a livello comunitario alcune limitate modifiche allo IAS 19 – Benefici per i dipendenti. Tali modifiche si riferiscono a variazioni, riduzioni o estinzioni di Piani a benefici definiti.

Le modifiche richiedono a un'entità, in caso di variazione del piano, riduzione o estinzione di usare le ipotesi aggiornate di questa rivalutazione per determinare il costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente e gli interessi netti per il restante periodo di reporting dopo la modifica del piano.

Il Gruppo non ritiene di avere impatti economici e patrimoniali derivanti dall'entrata in vigore di tale principio.

Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019

4. Stime e assunzioni

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su valutazioni e stime difficili e soggettive, basate sull'esperienza storica e su assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, il prospetto di conto economico, il prospetto di conto economico complessivo, il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potrebbero differire, anche significativamente, da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Le aree che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui risultati finanziari del Gruppo sono le seguenti:

- a) *Riduzione di valore delle attività*: l'avviamento e le attività materiali, le attività immateriali e le attività per diritto d'uso a vita utile definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia realizzata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede, da parte degli amministratori, l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e sul mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore delle attività materiali, immateriali e delle attività per diritto d'uso, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo, influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli amministratori.
- b) *Fondo svalutazione crediti*: la determinazione di tale fondo riflette le stime del *management* legate alla solvibilità storica ed attesa degli stessi.
- c) *Fondi per rischi e oneri*: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcuno stanziamento.

- d) Vita utile delle attività materiali e immateriali: la vita utile è determinata al momento dell'iscrizione del bene in bilancio. Le valutazioni sulla durata della vita utile si basano sull'esperienza storica, sulle condizioni di mercato e sulle aspettative di eventi futuri che potrebbero incidere sulla vita utile stessa, compresi i cambiamenti tecnologici. Di conseguenza, è possibile che la vita utile effettiva possa differire dalla vita utile stimata.
- e) Attività fiscali anticipate: le attività fiscali anticipate sono rilevate nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali le differenze temporanee o eventuali perdite fiscali potranno essere utilizzate.
- f) Rimanenze: le rimanenze finali di prodotti che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a test di valutazione e svalutate nel caso in cui il valore recuperabile delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni effettuate si basano su assunzioni e stime degli amministratori derivanti dall'esperienza degli stessi e dai risultati storici conseguiti.
- g) Lavori su commessa: l'applicazione del metodo del costo sostenuto (cost-to-cost) richiede la preventiva stima dei costi a vita intera dei singoli progetti ed il loro aggiornamento a ciascuna data di bilancio, mediante l'utilizzo di assunzioni da parte degli amministratori. Tali assunzioni possono essere influenzate da molteplici fattori quali, ad esempio, l'arco temporale di più esercizi sui quali si sviluppano alcuni progetti, l'elevato livello tecnologico e il contenuto innovativo degli stessi, l'eventuale presenza di varianti e revisioni di prezzo, le garanzie di performance dei macchinari, inclusa la stima dei rischi contrattuali, laddove applicabili. Tali fatti e circostanze rendono complessa la stima dei costi per completare i progetti e, conseguentemente, la stima del valore dei lavori in corso su commessa alla data di bilancio.

5. Gestione dei rischi finanziari

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti dal Gruppo richiamando quanto già riportato in relazione sulla gestione, sono i seguenti:

- rischio di mercato, derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio tra l'Euro e le altre valute nelle quali opera il Gruppo, dei tassi di interesse; rischio di credito, derivante dalla possibilità di default di una controparte;
- rischio di liquidità, derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni finanziari.

Obiettivo del Gruppo è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.

La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica, unitamente alla capacità di indebitamento, consentono al Gruppo di soddisfare in maniera adeguata le proprie necessità operative, di finanziamento del capitale circolante operativo e di investimento, nonché il rispetto dei propri obblighi finanziari.

La politica finanziaria del Gruppo e la gestione dei relativi rischi finanziari sono guidate e monitorate a livello centrale. In particolare, la funzione di finanza centrale ha il compito di valutare e approvare i fabbisogni finanziari previsionali, di monitorare l'andamento e porre in essere, ove necessario, le opportune azioni correttive.

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sul Gruppo.

5.1 Rischio di mercato

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dalle attività commerciali del Gruppo condotte anche in valute diverse dall'Euro. Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali e finanziari denominati in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). Infine, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui risultati consolidati e sul patrimonio netto poiché i bilanci di alcune società del Gruppo sono redatti in valuta diversa dall'Euro e successivamente convertiti (rischio traslativo).

I principali rapporti di cambio a cui il Gruppo è esposto riguardano:

- Euro/USD, in relazione alle transazioni effettuate in dollari statunitensi;
- Euro/GBP, in relazione alle transazioni effettuate in sterlina.

Il Gruppo non adotta politiche specifiche di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio. Si segnala tuttavia che, al fine di neutralizzare il rischio di cambio, il Gruppo effettua operazioni di copertura al momento stesso dell'acquisizione dell'ordine da parte del cliente, ogni qual volta si renda necessario.

Rischio tasso di interesse

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega la liquidità disponibile in strumenti di mercato. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti consolidati. La politica del Gruppo è finalizzata a limitare il rischio di fluttuazione del tasso di interesse stipulando finanziamenti a medio lungo termine a tasso fisso o a tasso variabile; non vi sono in essere coperture effettuate mediante negoziazione di strumenti derivati.

5.2 Rischio di credito

Il Gruppo fronteggia l'esposizione al rischio di credito insito nella possibilità di insolvenza (default) e/o nel deterioramento del merito creditizio della clientela attraverso strumenti di valutazione di ogni singola controparte mediante una struttura organizzativa dedicata, dotata degli strumenti adeguati per effettuare un costante monitoraggio, a livello giornaliero, del comportamento e del merito creditizio della clientela.

Il Gruppo è attualmente strutturato per attuare un processo continuo di monitoraggio dei crediti, modulato in diversi gradi di sollecito, che variano sulla base della conoscenza specifica del cliente e dei giorni di ritardo nel pagamento, al fine di ottimizzare il capitale circolante e minimizzare il suddetto rischio.

5.3 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, il Gruppo non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, determinando un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui fosse costretto a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o una situazione di insolvibilità.

Il rischio liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto è il mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Il Gruppo dispone di una dotazione di liquidità immediatamente utilizzabile e di una significativa disponibilità di linee di credito concesse da una pluralità di primarie istituzioni bancarie. Gli amministratori ritengono che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Gli importi indicati nella precedente tabella, rappresentano valori nominali non scontati, determinati con riferimento alle residue scadenze contrattuali, sia per la quota in conto capitale sia per la quota in conto interessi. Il Gruppo prevede di far fronte ai suddetti impegni mediante i flussi di cassa che saranno generati dalla gestione operativa, e ad eventuale integrazione, tramite nuove operazioni finanziarie di medio termine.

5.4 Gestione del capitale

La gestione del capitale del Gruppo è volta a garantire un solido rating creditizio e adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare i piani di investimento, nel rispetto degli impegni contrattuali assunti con i finanziatori.

Il Gruppo si dota del capitale necessario per finanziare i fabbisogni di sviluppo dei business e di funzionamento operativo; le fonti di finanziamento si articolano in un mix bilanciato di capitale di rischio e di capitale di debito, per garantire un'equilibrata struttura finanziaria e la minimizzazione del costo complessivo del capitale, con conseguente vantaggio di tutti gli stakeholders.

La remunerazione del capitale di rischio è monitorata sulla base dell'andamento del mercato e delle performance del business, una volta soddisfatte tutte le altre obbligazioni, tra cui il servizio del debito; pertanto, al fine di garantire un'adeguata remunerazione del capitale, la salvaguardia della continuità aziendale e lo sviluppo dei business, il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto, all'andamento del business e alle previsioni dei flussi di cassa attesi, nel breve e nel medio/lungo periodo.

5.5 Categorie di attività e passività finanziarie e informativa sul fair value

Informativa sul fair value

In relazione alle attività e passività rilevate nella situazione patrimoniale-finanziaria e valutate al *fair value*, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli, che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Di seguito si riporta la classificazione dei *fair value* degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

- **Livello 1**: *fair value* determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici. Pertanto, nel Livello 1 l'enfasi è posta sulla determinazione dei seguenti elementi: (a) il mercato principale dell'attività o della passività o, in assenza di un mercato principale, il mercato più vantaggioso dell'attività o della passività; (b) la possibilità per l'entità di effettuare un'operazione con l'attività o con la passività al prezzo di quel mercato alla data di valutazione.
- **Livello 2**: *fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi. Gli input per questo livello comprendono: (a) prezzi quotati per attività o passività simili in mercati attivi; (b) prezzi quotati per attività o passività identiche o simili in mercati non attivi; (c) dati diversi dai prezzi quotati osservabili per l'attività o passività, per esempio: tassi di interesse e curve dei rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati, volatilità implicite, spread creditizi, input corroborati dal mercato.
- **Livello 3**: *fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

5.6 Variazione delle passività derivanti da attività di finanziamento

Le tabelle che seguono riportano, ai sensi dello IAS 7, le variazioni dei debiti verso banche derivanti dai flussi di cassa generati e/o assorbiti dall'attività di finanziamento, nonché derivanti da elementi non monetari.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2018	Variazione del Cash flow	Altre variazioni non monetarie	Saldo al 30 giugno 2019
Debiti verso banche correnti	489	1.446	87	2.022
Debiti verso banche non correnti	40.236	9.396	-	49.632

6. Informativa per settori operativi

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi" (di seguito "IFRS 8"), che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dagli amministratori per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dal management ai fini dell'allocazione delle risorse ai diversi settori operativi e per l'analisi delle relative performance.

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che: i) intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Il Gruppo organizza e gestisce le proprie attività secondo i seguenti settori operativi: (i) *Processing & Packaging* e (ii) *Sorting*. Il monitoraggio dei settori operativi avviene sulla base di: i) Totale Ricavi ed ii) EBITDA. L'EBITDA viene definito dal Gruppo come l'utile dell'esercizio, rettificato delle seguenti voci: (i) Imposte sul reddito del periodo, (ii) Oneri finanziari, (iii) Proventi finanziari, (iv) Proventi / (Oneri) da valutazione di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, (v) Utili/(perdite) su cambi, (vi) Svalutazioni di attività, (vii) Altri accantonamenti netti, (viii) Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali; (ix) costi non monetari; (x) costi accessori acquisto partecipazioni, (xi) proventi e oneri che, per la loro natura, non ci si attende ragionevolmente che si ripeteranno nei periodi futuri.

Nella tabella seguente sono rappresentati i settori operativi del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018:

<i>(In Euro migliaia)</i>	<i>30.06.2019</i>				<i>30.06.2018</i>			
	<i>Processing & Packaging</i>	<i>Sorting</i>	<i>Elisioni</i>	<i>Totale</i>	<i>Processing & Packaging</i>	<i>Sorting</i>	<i>Elisioni</i>	<i>Totale</i>
Ricavi verso terzi	108.112	12.727	0	120.839	86.269	13.313	0	99.582
Ricavi intrasettore	771	95	(866)	0	158	362	(520)	0
Totale ricavi	108.883	12.822	(866)	120.839	86.427	13.675	(520)	99.582
EBITDA	5.494	2.282	0	7.776	6.158	2.235	0	8.393
Costi non operativi				(872)				(108)
Ammortamenti e svalutazioni e accantonamenti				(4.605)				(4.220)
Svalutazioni attività finanziarie				(181)				840
Altri accantonamenti netti				(233)				-
Proventi finanziari				1.470				11
Oneri finanziari				(933)				(646)
Proventi / (Oneri) da partecipazioni valutate al PN				(101)				-
Utile e (perdite) su cambi				(160)				(1.009)
Utile prima delle imposte				2.161				3.261
Imposte sul reddito del periodo				(452)				(1.123)
Utile del periodo				1.709				2.138
Utile del periodo di pertinenza delle minoranze				397				675
Utile del periodo di pertinenza del gruppo				1.312				1.463

A completamento dell'informativa, il dettaglio dei ricavi per area geografica è esposto nella Nota 9.1, a cui si rimanda.

Il management ritiene che i suddetti indicatori forniscano una buona indicazione della performance dei settori operativi individuati. Stante la tipologia di servizi e prodotti venduti dal Gruppo, non esistono fenomeni di concentrazioni significative dei ricavi su singoli clienti. Da un punto di vista della struttura patrimoniale, le attività di settore non sono incluse tra le informazioni riviste dal management.

In accordo con quanto richiesto dall'IFRS 8, paragrafo 33, di seguito si riporta il dettaglio delle immobilizzazioni materiali e immateriali per area geografica. Le attività sono state allocate considerando il Paese in cui l'asset genera la propria utilità, ad eccezione dell'avviamento il cui saldo è incluso nella voce "Non allocabili".

<i>(In Euro migliaia)</i>	<i>Alla data</i>	
	<i>30.06.2019</i>	<i>31.12.2018</i>
<i>Attività materiali:</i>		
Italia	17.710	13.870
Estero	8.326	6.769
Totale Attività materiali	26.036	20.639
<i>Attività immateriali:</i>		
Italia	11.714	10.332
Estero	428	39
Non allocabili	38.155	34.238
Totale Attività immateriali	50.297	44.609

7. Aggregazioni aziendali

Il presente paragrafo descrive le aggregazioni aziendali realizzate dal Gruppo nel corso del primo semestre 2019, come definite dall'IFRS 3 – “*Aggregazioni aziendali*”.

7.1 Acquisizione SIAPI S.r.l.

In data 9 maggio 2019 CFT ha acquisito il 100% del capitale sociale di Siapi S.r.l. (“SIAPI”), società attiva nella progettazione, produzione e vendita di soluzioni tecnologiche per il mercato delle macchine di stiro-soffiaggio per bottiglie e contenitori in PET, PP, PLA e altre resine ecocompatibili, focalizzata in particolare nelle soffiatrici lineari bistadio di alta qualità.

La data convenzionalmente utilizzata per il primo consolidamento è il 1° maggio 2019 in quanto non sono intervenute operazioni rilevanti tra il 1° maggio ed il 9 maggio 2019.

Il corrispettivo complessivo dell'operazione è pari a Euro 5.400 migliaia, comprensivo del valore di Earn Out pari a Euro 2.400 migliaia.

I costi sostenuti per la transazione sono stati interamente rilevati a conto economico nel periodo di riferimento.

L'acquisizione di SIAPI ha determinato un incremento dei ricavi del Gruppo di Euro 3,3 milioni per il periodo compreso tra la data di acquisizione e il 30 giugno 2019. Se l'acquisizione fosse avvenuta in data 1 gennaio 2019, SIAPI avrebbe contribuito a un incremento dei ricavi del Gruppo per ulteriori Euro 2,1 milioni. Tali importi sono stati calcolati utilizzando la situazione contabile di SIAPI, rettificata per recepire eventuali differenze con le politiche contabili adottate dal Gruppo.

Le attività acquisite e le passività assunte sono state oggetto di valutazione per la loro iscrizione al *fair value* e, in aggiunta al valore di quest'ultime, è stato iscritto un avviamento pari a Euro 4.026 migliaia, determinato come illustrato nella tabella seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fair Value
Attività nette identificabili acquisite	1.374
(+) Avviamento	4.026
Attività nette acquisite (prezzo riconosciuto)	5.400

Si segnala infine che, il *fair value* delle attività acquisite e passività assunte, così come il valore residuo allocato ad avviamento, sono provvisori alla data di bilancio. Come consentito dall'IFRS 3 nel corso dei dodici mesi successivi all'operazione e a completamento del processo di valutazione, gli importi provvisori delle attività e delle passività acquisite potranno essere rettificati con effetto retroattivo per tenere conto del loro *fair value* alla data di acquisizione, con conseguente rideterminazione del valore dell'avviamento.

Il flusso di cassa netto derivante dall'acquisizione di SIAPI è rappresentato nella tabella sotto allegata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Corrispettivo pagato alla data di acquisizione	(2.500)
Disponibilità liquide alla data di acquisizione	2.205
Flusso di cassa netto derivante dall'acquisizione	(295)

7.2 Acquisizione di Milk Project S.r.l.

In data 16 aprile 2019 il Gruppo ha acquisito una quota pari al 20% del capitale sociale della società Milk Project S.r.l. ("MILK"). A seguito di tale operazione la Capogruppo ha aumentato la propria partecipazione nell'allora società collegata Milk dal 40% al 60% al 30 giugno 2019, facendo rientrare la società nel perimetro di consolidamento del Gruppo a far data dal 1 maggio 2019. Il costo dell'operazione in oggetto è stato pari a Euro 40 migliaia.

Le attività acquisite e le passività assunte sono state oggetto di valutazione per la loro iscrizione al *fair value*.

Il flusso di cassa netto derivante dall'acquisizione è rappresentato nella tabella sotto allegata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Corrispettivo pagato alla data di acquisizione	(40)
Disponibilità liquide alla data di acquisizione	36
Flusso di cassa netto derivante dall'acquisizione	(4)

Come previsto dall'IFRS 3 la presente acquisizione è stata trattata come una "Step-up acquisition" con conseguente iscrizione in bilancio di una minusvalenza per complessivi Euro 79 migliaia.

8. Note alla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

8.1 Attività e passività per diritto d'uso e leasing correnti e non correnti

La voce "Attività per diritto d'uso", pari a Euro 15.655 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 13.490 migliaia al 31 dicembre 2018), si riferisce ad attività sottostanti i contratti di locazione. La tabella che segue riporta la movimentazione della voce "Attività per diritto d'uso" per il periodo chiuso al 30 giugno 2019:

<i>(In Euro migliaia)</i>	Costo	Fondo ammortamento	Fondo svalutazione	Valore netto contabile
Saldo al 31 dicembre 2018	18.544	(5.054)	-	13.490
Incrementi	2.315	(1.570)	-	745
Decrementi*	(2.289)	2.289	-	0
Variazioni nel perimetro di consolidamento	1.425	-	-	1.425
Differenze cambio da conversione	-5	-	-	-5
Saldo al 30 giugno 2019	19.990	(4.335)	-	15.655

*La voce decrementi si riferisce ai contratti conclusi o estinti anticipatamente nel periodo

Al 30 giugno 2019 il Gruppo non ha individuato indicatori di perdite durevoli di valore relativamente alle attività per diritto d'uso.

La tabella che segue riporta i valori contrattuali non attualizzati delle passività per diritti d'uso e leasing del Gruppo al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018:

<i>(In Euro migliaia)</i>	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale valore contrattuale	Valore contabile
Passività per diritti d'uso e leasing al 30.06. 2019	3.155	9.968	1.611	14.734	13.922
Passività per diritti d'uso e leasing al 31.12. 2018	3.385	8.018	2.677	14.080	13.663

In relazione ai contratti di locazione in capo al Gruppo, che agisce principalmente in veste di locatario, al 30 giugno 2019 sono riportati diritti d'uso per 15.655 migliaia, passività finanziarie per leasing per 13.922, ammortamenti per 1.570 migliaia, interessi passivi per 108 migliaia e costi per 1.677 migliaia. Si rende noto che tra i diritti d'uso vi sono importi non ammortizzati per complessivi Euro 1.350 in quanto costituiscono immobilizzazioni in corso che saranno operativi dal secondo semestre del 2019.

8.2 Attività materiali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliata come segue:

<i>(In Euro migliaia)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 31 dicembre 2018	9.861	5.455	616	1.801	2.906	20.639
Incrementi	132	2.392	128	725	3.663	7.041
Aggregazioni aziendali	—	268	13	109	49	439
Decrementi	(24)	(416)	(3)	(284)	(245)	(973)
Giroconti	—	—	—	15	—	15
Scorporo	—	—	—	—	—	—
Ammortamenti	(82)	(519)	(176)	(347)	—	(1.124)
Differenze di cambio	—	—	—	(1)	—	(1)
Riclassifiche	—	—	—	—	—	—
Saldo al 30 giugno 2019	9.887	7.180	578	2.018	6.373	26.036

Gli investimenti in “Attività materiali” nel corso del primo semestre del 2019 ammontano a Euro 7.041 migliaia e si riferiscono prevalentemente a:

- Investimenti in “Impianti e macchinari” per Euro 2.392 migliaia dovuti principalmente all’investimento da parte della società ADR Srl in impianti specializzati nel taglio laser per complessivi Euro 1.180 migliaia e per ammodernamenti effettuati da altre società del gruppo;
- Investimenti in “Immobilizzazioni in corso e acconti” per complessivi Euro 3.663 migliaia di cui Euro 2.257 migliaia relativi a costi sostenuti per la realizzazione del nuovo stabilimento produttivo di Raytec ed Euro 842 migliaia per investimenti in corso nel nuovo stabilimento produttivo di Packaging del Sur;
- Investimenti in “Altri beni” per Euro 725 migliaia.

Nel corso degli esercizi in esame non sono emerse indicazioni di possibili ulteriori perdite di valore con riferimento alle “Attività materiali” iscritte in bilancio.

8.3 Attività immateriali

La seguente tabella riporta la movimentazione della voce “Attività immateriali” al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018:

<i>(In Euro migliaia)</i>	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Saldo al 31 dicembre 2018	6.115	999	382	34.238	984	1.891	44.609
Incrementi	939	598	322	4.027	1.779	67	7.732
Aggregazioni aziendali	—	113	—	—	—	12	125
Decrementi	—	—	—	—	(161)	(2)	(164)
Giroconti	740	1	(1)	—	(740)	(15)	(15)
Scorporo	—	—	—	—	—	—	—
Ammortamenti	(1.315)	(404)	(144)	—	—	(128)	(1.991)
Differenze di cambio	—	1	—	—	—	—	1
Saldo al 30 giugno 2019	6.479	1.308	558	38.265	1.862	1.825	50.297

Gli investimenti in Attività immateriali nel corso del primo semestre 2019 ammontano a Euro 7.732 migliaia.

L'incremento nella voce "Costi di sviluppo" si riferisce alle nuove capitalizzazioni effettuate nel corso del periodo di riferimento.

Gli investimenti della voce "Immobilizzazioni in corso" si riferiscono per Euro 592 migliaia a costi sostenuti per l'implementazione del nuovo sistema gestionale nelle società Co.Mac ed Mc Inox.

Nel corso degli esercizi in esame non sono emerse ulteriori indicazioni di una possibile perdita di valore con riferimento alle "Attività immateriali".

Anche tenuto conto dei valori medi della capitalizzazione di borsa nel corso dell'esercizio 2019, superiori al valore del patrimonio netto consolidato del Gruppo CFT al 30 giugno 2019, non si rilevano impairment indicator che richiedano da parte degli amministratori ulteriori analisi sulle attività detenute dal Gruppo.

Impairment test dell'avviamento

Ciascuna unità generatrice di flussi di cassa (CGU) cui è allocato l'avviamento, che rappresenta il livello al quale la stessa è monitorata dal management della Società, coincide con la singola *legal entity*, individuata ad ogni successiva società acquisita dal Gruppo.

Al 30 giugno 2019 non è stato condotto l'impairment test si rimanda di conseguenza a quanto riportato nel bilancio al 31 dicembre 2018.

Nel corso del 2019 gli amministratori non hanno rilevato elementi negli andamenti delle CGU tali per cui si rendesse necessario, ai sensi dello IAS 36, procedere ad un nuovo impairment test sui sopracitati avviamenti.

Al 30 giugno 2019 l'avviamento risulta così allocato:

Descrizione	Importo
Avviamento Rolec Prozess	4.161
Avviamento ADR	381
Avviamento PKS	4.094
Avviamento Co.Mac	25.602
Avviamento Siapi	4.026
Saldo al 30 giugno 2019	38.265

8.4 Partecipazioni valutate al metodo del patrimonio netto

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Partecipazioni valutate al metodo del patrimonio netto" al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018:

<i>(In Euro migliaia)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
PE Labellers & CFT Asia Pacific Sdn Bhd	173	198
Gemini Srl	44	119
Milk Project S.r.l. (*)	—	109
Totale Partecipazioni valutate al metodo del patrimonio netto	217	426

(*) Rientrante nel perimetro di consolidamento a partire dal mese di maggio 2019

Nel corso del primo semestre del 2019 la Capogruppo ha aumentato la propria partecipazione in Milk Project S.r.l dal 40% al 60% facendo rientrare la società nel perimetro di consolidamento del Gruppo a far data dal 1° maggio 2019. Per ulteriori informazioni si veda quanto descritto nella Nota 2.4 - “*Criteri e metodologie di consolidamento*” e Nota 7 - “*Aggregazioni aziendali*”.

8.5 Attività fiscali anticipate e passività fiscali differite

Di seguito si riporta la composizione della voce “Attività fiscali anticipate”:

<i>(In Euro migliaia)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Attività fiscali anticipate	5.793	5.028
Passività fiscali differite	(977)	(911)
Totale	4.816	4.117

La movimentazione della voce “Attività fiscali anticipate” è dettagliata come segue:

<i>(In Euro migliaia)</i>	Al 31 dicembre 2018	Acc.ti/rilasci a conto economico	Acc.ti/rilasci a conto economico complessivo	Altri movimenti	Al 30 giugno 2018
Fondo svalutazione crediti	505	125	—	—	630
Fondo rischi garanzie	221	--	—	—	221
Ammortamenti deducibilità differita	577	82	—	—	659
Fondo svalutazione magazzino	1.409	1.001	—	—	2.410
TFR	52	20	(20)	--	52
Fondo contestazioni diverse	91	133	—	—	225
Passività derivanti da contratti con i clienti	1.107	392	—	—	1.499
Perdite fiscali	925	(836)	—	—	89
Altri	141	(136)	—	—	7
TOTALE ATTIVITA' FISCALI ANTICIPATE	5.028	785	(20)	--	5.793
Attività immateriali	(94)	38	—	—	(56)
Marchio (aggregazioni aziendali)	(155)	--	—	—	(155)
Plusvalenza beni acquisizioni	(662)	(104)	—	—	(766)
TOTALE PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE	(911)	(66)	—	—	(977)
TOTALE ATTIVITA' FISCALI ANTICIPATE NETTE	4.117	719	(20)	--	4.816

Il periodo di riversamento delle differenze temporanee sopra riportate è l'esercizio successivo e seguenti.

8.6 Attività finanziarie non correnti

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Attività finanziarie non correnti" al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018:

<i>(In Euro migliaia)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Partecipazioni in altre imprese	911	908
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	-	-
Crediti verso altri non correnti	951	879
Altro	45	4
Totale Attività finanziarie non correnti	1.907	1.791

La voce partecipazioni in imprese controllate non consolidate si riferisce alla controllata Siapi America Inc. valutata al fair value, pari ad Euro zero in quanto interamente svalutata, per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "2.3 Criteri e metodologie di consolidamento"

La seguente tabella riporta il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese al 30 giugno 2019:

<i>(In Euro migliaia)</i>	Al 30 giugno 2019
Emiliana Conserve	488
DNA Phone	238
Xnext S.r.l.	56
Banca di Parma	49
Banca Credito Cooperativo	30
Iren Spa	15
Parma partecipazioni calcistiche	10
Tomato News	10
So. Ge. A.P. Spa	9
Banca della Marca	2
Omani Eurofood	1
Banco Popolare	1
Caaf Industria E.R.	1
Immobiliare Caprazucca Spa	-
Consorzio CONAI	-
Consorzio Eurofidi	-
Unionfidi	-
Consorzio Copom	-
Totale Partecipazioni in altre imprese	911

8.7 Rimanenze

La tabella che segue riporta il dettaglio della voce "Rimanenze" al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018:

<i>(In Euro migliaia)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Materie prime, sussidiarie e di consumo	25.528	20.381
Prodotti in corso e Semilavorati	62.747	52.884
Prodotti finiti	10.413	12.436
Acconti	1.856	2.338
Totale Rimanenze	100.544	88.039

Le "Rimanenze" sono iscritte al netto del "Fondo svalutazione magazzino" che ammonta a Euro 7.935 migliaia ed Euro 4.959 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018 e si riferisce a prodotti che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro.

8.8 Crediti commerciali

La tabella che segue riporta il dettaglio della voce "Crediti commerciali" al 30 giugno 2019 e 2018:

<i>(In Euro migliaia)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Verso clienti	62.178	60.927
Verso imprese collegate	343	810
Totale Crediti commerciali	62.521	61.737

I "Crediti commerciali" includono il "Fondo svalutazione crediti" che ammonta a Euro 4.555 migliaia e Euro 3.283 migliaia al 31 dicembre 2018.

Si riporta di seguito la movimentazione del "Fondo svalutazione crediti" al 30 giugno 2019

<i>(In Euro migliaia)</i>	Fondo tassato	Fondo ordinario	Totale
Saldo al 31 dicembre 2018	2.639	644	3.283
Incrementi al netto dei rilasci	84	243	326
Variazione perimetro di consolidamento	978	23	1.001
Decrementi	(44)	(11)	(55)
Saldo al 30 giugno 2019	3.657	899	4.555

8.9 Attività fiscali correnti

I crediti per imposte correnti si riferiscono alla posizione a credito verso l'erario per imposte correnti IRES e IRAP, al netto dei relativi debiti.

8.10 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La tabella che segue riporta il dettaglio della voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018:

<i>(In Euro migliaia)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Depositi bancari e postali	51.383	41.766
Denaro e valori in cassa	34	32
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	51.417	41.798

Si segnala che le disponibilità liquide non sono soggette a restrizioni o vincoli.

Si veda lo schema di rendiconto finanziario per le variazioni intervenute nella voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" nel corso del periodo.

8.11 Altre attività correnti

La tabella che segue riporta il dettaglio della voce "Altre attività correnti" al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018:

<i>(In Euro migliaia)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Crediti tributari	6.880	5.431
Crediti verso altri	2.857	4.560
Ratei e risconti attivi	2.990	1.094
Totale Altre attività correnti	12.727	11.085

8.12 Patrimonio netto

La tabella che segue riporta il dettaglio della voce "Patrimonio netto" al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018:

<i>(In Euro migliaia)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Capitale sociale	10.000	98.300
Riserva legale	151	71
Riserva sovrapprezzo azioni	(8.300)	(8.300)
Altre riserve	42.527	(47.311)
- Riserva FTA	(3.764)	(3.832)
- Riserva costi per aumento di capitale	(5.177)	(5.177)
- Riserva di conversione	(839)	(941)
- Riserva azioni proprie	(8.681)	(8.681)
- Altro	60.988	(28.680)
Risultato portato a nuovo	2.778	2.952
Patrimonio netto di competenza dei soci della capogruppo	47.156	45.712
Patrimonio netto di competenza dei soci di minoranza	22.252	22.026
Totale Patrimonio netto	69.408	67.738

Capitale sociale

Al 30 giugno 2019 il capitale sociale di CFT S.p.A. interamente sottoscritto e versato è pari a Euro 10.000 migliaia, suddiviso in n. 16.026.357 azioni ordinarie ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, n. 3.000.000 di azioni a voto plurimo e n. 133.334 azioni speciali, tutte senza indicazione del valore nominale.

In data 10 maggio 2019 l'assemblea straordinaria dei soci di CFT S.p.A. ha deliberato la riduzione volontaria del capitale a 10 milioni di Euro, destinando la parte eccedente a riserva volontaria, questo per consentire una migliore configurazione e flessibilità della struttura del patrimonio netto.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del "Capitale sociale" sottoscritto e versato di CFT al 30 giugno 2019:

Tipologia azioni	n. azioni	% sul Capitale sociale	Quotazione
Azioni ordinarie	16.026.357	83,65%	AIM Italia
Azioni speciali	133.334	0,70%	Non quotate
Azioni a voto plurimo	3.000.000	15,66%	Non quotate
Totale	19.159.691	100,00%	

Si riporta di seguito il dettaglio del capitale sociale detenuto da azionisti significativi:

Azionista	Numero di azioni	% sul Capitale sociale con diritto di voto	% diritto di voto
RPC S.r.l.	2.664.408	14,67%	18,48%
A.E.A. S.r.l.	2.650.808	14,60%	18,42%
Ma.Li S.r.l.	2.653.808	14,61%	18,44%
F&B Capital Investment	898.087	4,95%	6,20%

Si segnala che la Società detiene n. 868.065 azioni proprie il cui diritto di voto è sospeso. Inoltre si segnala per completezza che la Società ha emesso dei Warrant i quali possono essere esercitati, ai termini ed alle condizioni previsti dal relativo regolamento (di seguito anche il "**Regolamento**"), in qualsiasi momento a partire dal terzo giorno di borsa aperta del secondo mese di calendario che segue la data di efficacia (ossia dal 5 settembre 2018) e decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità ed effetto alla prima tra le seguenti date: (i) il quinto anniversario dalla data di efficacia (ossia il 31 luglio 2023), e (ii) il sessantesimo giorno successivo alla comunicazione di accelerazione (come definita nel Regolamento) e fatto salvo il caso di sospensione previsto dall'art. 3.7 del Regolamento stesso. Al 30 giugno 2019 risultano in circolazione n. 4.739.577 Warrant.

Riserva legale

La riserva legale al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 151 migliaia.

Riserva sovrapprezzo azioni

Al 30 giugno 2019 la Riserva sovrapprezzo azioni è negativa per Euro 8.300 migliaia e deriva dagli effetti della fusione tra Glenalta S.p.A. e CFT S.p.A..

Altre riserve

Al 30 giugno 2019 la voce Altre riserve ammonta a complessivi Euro 42.527 migliaia e include principalmente:

a) Riserva "First time adoption" (FTA)

Al 30 giugno 2019, la *Riserva First time adoption (FTA)* ammonta a Euro 3.764 migliaia e rappresenta gli effetti della conversione dai principi contabili italiani agli EU-IFRS. Si specifica che tali effetti derivano dal processo di conversione dai Principi Contabili Italiani agli EU-IFRS in conformità a quanto disciplinato dall'IFRS 1 "*Prima Adozione degli International Financial Reporting Standards*" ("IFRS 1") effettuata dal Gruppo CFT a partire dal 1 gennaio 2017, data di prima applicazione.

b) Riserva costi per aumento di capitale

Al 30 giugno 2019 la Riserva costi per aumento di capitale ammonta a Euro 5.177 migliaia a riduzione del patrimonio netto. Tale ammontare rappresenta i costi sostenuti da Glenalta e CFT strettamente correlati all'aumento di capitale e che, come previsto dallo IAS 32 - "*Strumenti finanziari*", non sono da rilevare a conto economico ma da portare a diretta riduzione del patrimonio netto. In particolare, Euro 1.014 migliaia, sono i costi sostenuti da Glenalta per la

precedente quotazione su AIM Italia ed Euro 4.163 migliaia sono i costi sostenuti da CFT e Glenalta per la successiva operazione di fusione e aumento di capitale.

c) Riserva di conversione

La Riserva di conversione include tutte le differenze derivanti dalla traduzione in Euro dei bilanci delle società controllate incluse nel perimetro di consolidamento espressi in valuta estera.

d) Riserva azioni proprie

La Riserva azioni proprie include l'acquisto di azioni proprie a servizio del diritto di recesso per complessivi Euro 8.681 migliaia iscritto a riduzione del patrimonio netto.

Risultati portati a nuovo

Al 30 giugno 2019 i "Risultati portati a nuovo" ammontano a Euro 2.778 migliaia e rappresentano principalmente i risultati generati dal Gruppo CFT.

8.13 Debiti verso banche correnti e non correnti

I debiti verso banche ammontano a Euro 51.654 migliaia ed Euro 40.725 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018

La società Capogruppo ha sottoscritto nel corso del 2018 un accordo di finanziamento a medio-lungo termine (il "Finanziamento"), per un importo complessivo di Euro 100 milioni, da utilizzare nell'arco di 36 mesi, al fine, *inter alia*, di supportare il progetto di crescita del Gruppo, nonché per sostituire, a condizioni migliorative, l'attuale indebitamento bancario della Società.

Il Finanziamento è stato sottoscritto con un pool di sette banche, tra cui Crédit Agricole Cariparma, quale banca agente e finanziatrice, e HSBC, BNL, Banco BPM, Intesa San Paolo, BMPS e Unicredit quali ulteriori banche finanziatrici.

I principali termini del Finanziamento sono i seguenti:

- durata pari a 6 anni, con scadenza novembre 2024;
- periodo di disponibilità per utilizzi di 36 mesi;
- tasso di interesse annuo pari alla somma dell'indice Euribor 6 mesi calcolato a *zero floor* con un margine di 100 bps (*basis point*)¹.

Il Finanziamento prevede inoltre, in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, il mantenimento di determinati parametri finanziari (*leverage ratio* non superiore a 1,75x), nonché una serie di obbligazioni al compimento di determinate operazioni, il cui mancato rispetto e/o superamento potrebbero comportare l'obbligo di un rimborso anticipato. Alla data del 30

¹ In caso di *Leverage Ratio* (i.e. Posizione Finanziaria Netta/EBITDA come definiti contrattualmente) oltre 1,75x, il margine applicato sarà pari a 150 bps.

giugno 2019 tali parametri finanziari sono stati rispettati.

8.14 Debiti per put option correnti e non correnti

I "Debiti per put option correnti e non correnti" ammontano a Euro 30.174 al 30 giugno 2019 ed Euro 31.451 migliaia al 31 dicembre 2018. Si rende noto che alla data del 30 giugno 2019 è stata valorizzata al valore effettivo di realizzo la put per la quota di minoranza della società Rolec. L'effetto netto a conto economico nel 2019 è stato positivo di Euro 1.448 migliaia riclassificato nei proventi ed oneri finanziari.

8.15 Fondi per il personale

La tabella che segue riporta la movimentazione della voce "Fondi per il personale" per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2019 e 31 dicembre 2018:

<i>(In Euro migliaia)</i>	Totale
Saldo al 1 gennaio 2019	4.799
Service cost	353
Oneri finanziari	32
Anticipi e liquidazioni	(117)
Variazione area di consolidamento	181
Utili/(Perdite) attuariali da esperienza	(15)
Utili/(Perdite) attuariali da cambio ipotesi demografiche	(5)
Utili/(Perdite) attuariali da cambio ipotesi finanziarie	298
Saldo al 30 giugno 2019	5.526

I "Fondi per il personale" fanno riferimento principalmente al fondo per il trattamento di fine rapporto ("TFR") per i dipendenti delle società italiane del Gruppo. Si segnala che la voce include, anche il trattamento di fine mandato ("TFM") relativo alla società Co.Mac e Siapi destinato agli amministratori. Il TFM, al pari del sopracitato trattamento di fine rapporto, rientra nell'ambito dei piani a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19.

Il valore del debito per il trattamento di fine rapporto e mandato che rientra nella definizione di piani a benefici definiti secondo lo IAS 19 è stato determinato secondo logiche attuariali. Si riportano di seguito le principali assunzioni utilizzate per ottenere il valore della passività al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018.

Di seguito si riporta il dettaglio delle principali assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

Ipotesi finanziarie	30/06/2019		31/12/2018	
	TFR	TFM	TFR	TFM
Tasso di attualizzazione	0,77%	0,00%	1,57%	0,12%
Tasso di inflazione	1,50%	n.a.	1,50%	n.a.
Tasso annuo di incremento TFR	2,625%	n.a.	2,625%	n.a.
Tasso annuo di incremento salariale	1,00%	n.a.	1,00%	n.a.

Ipotesi demografiche

Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Centrale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

Frequenza annua di Turnover e Anticipazioni TFR	30/06/2019	31/12/2018
Frequenza anticipazioni	1,00%	1,00%
Frequenza turnover	3,50%	3,50%

Si riepiloga di seguito in forma tabellare l'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale, mostrando gli effetti (in valore assoluto) che ci sarebbero stati a seguito delle variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili al 30 giugno 2019:

(In Euro migliaia)

Variazione delle ipotesi	TFR	TFM
Tasso di turnover +1,00%	4.450	n.a.
Tasso di turnover -1,00%	4.542	n.a.
Tasso di inflazione +0,25%	4.562	n.a.
Tasso di inflazione -0,25%	4.426	n.a.
Tasso di attualizzazione +0,25%	4.327	703
Tasso di attualizzazione -0,25%	4.595	708

(In Euro migliaia)

Service cost e Duration	TFR	TFM
Service cost e pro futuro annuo	299	32
Duration del piano (media) in anni	16	2

Si riepilogano, infine, in forma tabellare le erogazioni previste dai piani:

(In Euro migliaia)

Erogazioni future stimate	TFR	TFM
Anni		
1	603	246
2	522	253
3	206	255
4	270	-
5	225	-

8.16 Debiti commerciali correnti e non correnti

La tabella che segue riporta il dettaglio dei debiti commerciali correnti e non correnti al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018:

<i>(In Euro migliaia)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Debiti verso fornitori	76.660	77.041
Debiti verso società collegate	83	76
Totale Debiti commerciali	76.743	77.117

8.17 Passività per strumenti finanziari derivati

La voce "Passività per strumenti finanziari derivati" ammonta a Euro 93 migliaia al 30 giugno 2019 e Euro 120 migliaia al 31 dicembre ed è afferente principalmente a contratti volti alla copertura del rischio di cambio in relazione a contratti di vendita nei quali il Gruppo è parte.

8.18 Fondi rischi e oneri

La tabella che segue riporta il dettaglio della voce "Fondi rischi e oneri" al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018:

<i>(In Euro migliaia)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Fondo garanzia	873	873
Altri fondi	1.415	502
Totale Fondi rischi e oneri	2.288	1.375

Al 30 giugno 2019 il "Fondo garanzia" ammonta a Euro 873 migliaia e si riferisce agli accantonamenti delle società del Gruppo volti a coprire i rischi derivanti da garanzia sugli impianti venduti.

Al 30 giugno 2019 gli "Altri fondi" ammontano a Euro 1.415 migliaia (Euro 502 migliaia al 31 dicembre 2018) e includono principalmente accantonamenti a fronte di probabili passività connesse a procedimenti intentati nei confronti del Gruppo per controversie contrattuali, nonché a fronte di probabili spese future di varia natura.

Si riporta di seguito la movimentazione dei "Fondi rischi e oneri" per il periodo chiuso al 30 giugno 2019:

<i>(In Euro migliaia)</i>	Fondo garanzia	Altri fondi	Totale
Saldo al 31 dicembre 2018	873	502	1.375
Incrementi al netto dei rilasci	—	2.117	2.117
Decrementi	—	(196)	(196)
Variazione perimetro di consolidamento	—	724	724
Riclassifiche	—	(1.731)	(1.731)
Saldo al 30 giugno 2019	873	1.415	2.288

Si rileva che nel corso dell'anno 2019 è stato notificato a CFT S.p.a un PVC e gli amministratori, con il supporto di consulenti legali e fiscali, hanno ritenuto possibile ma non probabile il concretizzarsi del rischio contestato, si rimanda alla relazione sulla gestione per ulteriori dettagli.

8.19 Altre passività correnti e non correnti

La tabella che segue riporta il dettaglio della voce "Altre passività correnti e non correnti" al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018:

<i>(In Euro migliaia)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Acconti correnti	47.163	31.928
Passività derivanti da contratti con clienti	6.100	4.612
Debiti tributari	1.989	2.708
Debiti verso istituti di previdenza sociale correnti	2.380	2.938
Altri debiti correnti e non correnti	12.931	7.741
Ratei e risconti passivi	8.059	3.747
Totale	78.622	53.674

La voce "Acconti" ammonta al 30 giugno 2019 a Euro 47.163 migliaia, al 31 dicembre 2018 ammontava a Euro 31.928 migliaia, e si riferiscono agli acconti da parte di clienti relativamente a forniture di beni e servizi non ancora effettuati.

La voce "Passività derivanti da contratti con i clienti" include la passività per l'obbligazione in capo alla Società di trasferire al cliente servizi per i quali la stessa ha ricevuto un corrispettivo (o per i quali l'importo del corrispettivo è dovuto).

La voce "Debiti tributari" ammonta a Euro 1.989 migliaia (Euro 2.708 migliaia al 31 dicembre 2018) e include principalmente i debiti per Irpef dipendenti, lavoratori autonomi, amministratori e collaboratori.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza" ammonta a Euro 2.380 migliaia al 30 giugno 2019 e ad Euro 2.938 migliaia al 31 dicembre 2018 e fa riferimento ai debiti nei confronti di Inps, Inail, Previdai, Cometa e Enasarco.

La voce "Altri debiti correnti e non correnti" ammonta a Euro 12.931 migliaia al 30 giugno 2019 e ad Euro 7.741 migliaia al 31 dicembre 2018 e fa riferimento ai debiti nei confronti di Inps, Inail, Previdai, Cometa e Enasarco e al debito a titolo di Earn Out verso la società Siapi per complessivi Euro 2.400 migliaia. Nei "debiti non correnti" è contabilizzato il finanziamento dei soci di minoranza della società PKS.

L'importo della voce "Ratei e risconti passivi" si compone dei ricavi relativi a commesse fatturate parzialmente e quindi non di competenza del periodo considerato.

9. Note al conto economico complessivo consolidato

9.1 Ricavi da contratti con i clienti

La tabella che segue riporta il dettaglio della voce "Ricavi da contratti con i clienti" per settore operativo per i periodi chiusi al 30 giugno 2019 e 2018:

<i>(In Euro migliaia)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 30 giugno 2018
Processing & Packaging	108.112	86.269
Sorting	12.727	13.313
Totale Ricavi da contratti con i clienti	120.839	99.582

La tabella che segue riporta il dettaglio dei "Ricavi da contratti con i clienti" suddivisi per linea di prodotto, per i periodi chiusi al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018:

<i>(In Euro migliaia)</i>	Periodo chiuso al 30 giugno	
	2019	2018
Macchine e Linee	95.903	80.267
After Sales	24.560	19.175
Altri Ricavi	377	140
Totale Ricavi da contratti con i clienti	120.839	99.582

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da "Macchine e Linee" suddivisi per area geografica, per il periodi chiusi al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018:

<i>(In Euro migliaia)</i>	Periodo chiuso al 30 giugno	
	2019	2018
Italia	18.297	8.092
Estero	77.606	72.175
Totale ricavi da Macchine e Linee	95.903	80.267

9.2 Altri ricavi e proventi

Gli Altri ricavi e proventi ammontano a Euro 2.775 migliaia e Euro 1.173 migliaia rispettivamente per i periodi chiusi al 30 giugno 2019 e 2018 e includono prevalentemente la quota di pertinenza dei contributi in conto capitale, nonché altri ricavi.

9.3 Costi per servizi

Il totale della voce "Costi per servizi" per i periodi chiusi al 30 giugno 2019 e 2018 è pari rispettivamente a Euro 34.180 migliaia ed Euro 35.392 migliaia.

9.4 Costi per prodotti finiti, materie prime e di consumo

La tabella che segue riporta il dettaglio della voce "Costi per prodotti finiti, materie prime e di consumo" per i periodi chiusi al 30 giugno 2019 e 2018:

<i>(In Euro migliaia)</i>	Periodo chiuso al 30 giugno	
	2019	2018
Costi per materie prime	(63.104)	(44.684)
Variazione delle rimanenze, prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	4.028	2.061
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	5.924	5.809
Totale Costi per prodotti finiti, materie prime e di consumo	(53.152)	(36.814)

9.5 Costo per il personale

La tabella che segue riporta il dettaglio della voce "Costo per il personale" per i periodi chiusi al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018:

<i>(In Euro migliaia)</i>	Periodo chiuso al 30 giugno	
	30.06.2019	30.06.2018
Salari e stipendi	(20.461)	(14.261)
Oneri sociali	(5.699)	(4.342)
Altri costi	(1.678)	(884)
Totale Costo per il personale	(27.838)	(19.487)

La tabella che segue riporta il numero medio dei dipendenti del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2019 e 31 dicembre 2018 con indicazione della categoria:

Categoria	Numero alla data		Numero medio alla data	
	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Dirigenti	38	33	36	33
Impiegati	562	507	556	474
Operai	328	285	324	278
Totale	928	825	916	785

Si segnala che nel corso del precedente esercizio, il Gruppo ha adottato un piano di incentivazione pluriennale basato su azioni ordinarie della Società, denominato "Piano di Stock Grant di CFT S.p.A." (di seguito anche il "Piano"). Tale Piano prevede l'attribuzione gratuita ai beneficiari dei diritti, a ricevere da CFT S.p.A., sempre a titolo gratuito, azioni ordinarie della Società (fino a un massimo pari al 5% del numero di azioni post fusione), subordinatamente al raggiungimento di obiettivi di performance, predeterminati e misurabili, entro la data di approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2022.

Il Piano appena descritto è riservato agli amministratori con incarichi esecutivi e ad alcuni dirigenti che ricoprono o svolgono ruoli o funzioni strategicamente rilevanti nella Società.

In applicazione del principio contabile IFRS 2, le opzioni assegnate sono state valorizzate al *fair value* al momento dell'assegnazione (3 agosto 2018). Tale valutazione, effettuata utilizzando un modello di simulazione Monte Carlo sulla base delle componenti di performance comprese nel Piano, è stata affidata ad un esperto esterno al Gruppo. Il *fair value* così ottenuto è pari a Euro 1.430 migliaia, rilevato a conto economico sulla base di un *vesting period* con scadenza nel 2022. Tale stima ha pertanto comportato l'iscrizione per il primo semestre 2019 di un costo di Euro 162 migliaia iscritto nel "Costo per il personale", con contropartita Patrimonio netto.

Al 30 giugno 2019, nessuna delle suddette opzioni risulta esercitabile.

9.6 Altri costi e oneri operativi

Il totale della voce "Altri costi e oneri operativi" per i periodi chiusi al 30 giugno 2019 e 2018 sono rispettivamente pari a Euro 1.540 migliaia ed Euro 777 migliaia.

9.7 Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali

La tabella che segue riporta il dettaglio della voce "Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali" per i periodi chiusi al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018:

(In Euro migliaia)	Periodo chiuso al 30 giugno	
	2019	2018
Ammortamenti delle attività immateriali	(1.991)	(2.307)
Ammortamenti delle attività materiali	(1.106)	(1.166)
Ammortamenti del diritto d'uso	(1.508)	(747)
Totale Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	(4.605)	(4.220)

9.8 Svalutazioni di attività e altri accantonamenti netti

La tabella che segue riporta il dettaglio della voce "Svalutazioni di attività e altri accantonamenti netti" per i periodi chiusi al 30 giugno 2019 e 2018:

(In Euro migliaia)	Periodo chiuso al 30 giugno	
	2019	2018
Accantonamento Fondo rischi e oneri	233	-
Accantonamento Fondo svalutazione crediti	(181)	840
Totale Svalutazioni di attività e altri accantonamenti netti	52	840

I prospetti di dettaglio relativi alla composizione e alla movimentazione dei "Fondo per rischi e oneri" e del "Fondo svalutazione crediti" per i periodi chiusi al 30 giugno 2019 e 2018 sono riportati nelle Note 8.18 - "Fondo rischi e oneri" e 8.8 - "Crediti commerciali".

9.9 Gestione finanziaria

La tabella che segue riporta il dettaglio della gestione finanziaria per i periodi chiusi al 30 giugno 2019 e 2018:

<i>(In Euro migliaia)</i>	Periodo chiuso al 30 giugno	
	2019	2018
Altri proventi finanziari	1.470	11
Totale Proventi finanziari	1.470	11
Interessi e altri oneri finanziari	(933)	(646)
Totale Oneri finanziari	(933)	(646)
Totale utile/(perdite) su cambi	(160)	(1.009)
Totale Gestione finanziaria	377	(1.644)

La voce "Altri proventi finanziari" comprende il provento derivante dall'esercizio della Put della società controllata Rolec per complessi Euro 1.448 migliaia.

Gli "Interessi e altri oneri finanziari" derivano principalmente da finanziamenti bancari a medio e lungo termine e in parte da finanziamenti bancari a breve termine, regolati a condizioni correnti di mercato. La voce include inoltre le spese bancarie, e in misura residuale, gli oneri finanziari su benefici ai dipendenti, in relazione alla valutazione ai sensi dello IAS 19 dei piani a benefici definiti, nonché oneri da attualizzazione dei debiti per PUT.

Gli utili e le perdite su cambi derivano dall'attività di vendita del Gruppo all'estero, in valute diverse dall'Euro.

9.10 Proventi / (Oneri) da valutazione di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La voce "Proventi / (Oneri) da valutazione di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto" ammonta a Euro 101 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2019 mentre presentava un saldo pari a zero al 30 giugno 2018.

Per il dettaglio della voce "Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto" si rimanda a quanto riportato nella nota 8.4 - "Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto".

9.11 Imposte sul reddito del periodo

La tabella che segue riporta il dettaglio della voce "Imposte sul reddito del periodo" per il periodo chiuso al 30 giugno 2019 e 30 giugno 2018:

<i>(In Euro migliaia)</i>	Periodo chiuso al 30 giugno	
	2019	2018
Imposte correnti	(385)	(475)
Imposte di pertinenza di esercizi precedenti	152	—
Imposte anticipate/(differite)	(219)	(648)
Totale Imposte del periodo	(452)	(1.123)

La tabella che segue riporta la riconciliazione del tasso teorico d'imposizione fiscale con l'effettiva incidenza sul risultato ante imposte:

<i>(In Euro migliaia)</i>	Periodo chiuso al 30 giugno	
	2019	%
Utile prima delle imposte	2.161	
IRES teorica	(518)	24,0%
IRAP	(84)	
Altri aggiustamenti	150	
Imposte sul reddito del periodo	1.709	20,9%

9.12 Utile per azione

	30.06.2019	30.06.2018
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo (in Euro migliaia)	1.312	1.463
Media ponderata delle azioni in circolazione	18.291.626	9.847.500
843 Utile per azione (in Euro)	0,07	0,15*

* Alla data del 30.06.2018 le azioni CFT Spa non erano quotate sul mercato AIM

L'utile diluito per azione è uguale all'utile per azione in quanto gli strumenti finanziari emessi non hanno avuto potenziali effetti diluitivi.

10. Operazioni con parti correlate

Nei prospetti seguenti si riporta il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate. Le società indicate sono state identificate quali parti correlate perché collegate direttamente o indirettamente agli azionisti di riferimento del Gruppo.

La seguente tabella riepiloga i rapporti creditori e debitori del Gruppo verso parti correlate:

<i>(in Euro migliaia)</i>		Al 30 giugno 2019		Al 31 dicembre 2018	
	Natura delle transazioni	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
<i>Società sottoposte a comune controllo</i>					
Newco Immobiliare 1 S.r.l.	Commerciale	3	—	3	—
Newco Immobiliare 4 S.r.l.	Commerciale	—	—	—	53
Alfa Immobiliare S.r.l.	Commerciale	—	—	—	52
RAL Immobiliare S.r.l.	Commerciale	—	7	—	81
Totale		3	7	3	186
<i>Controllate</i>					
Siapi America	Finanziaria	--	3	na	na
Minority shareholders PKS	Finanziaria	—	1.518	—	1.500
Minority shareholder Milk	Finanziaria	—	20	—	—
Totale		—	1.541	—	1.500
<i>Collegate</i>					
CFT ASIA	Commerciale	159	3	655	66
The Packaging Company Ltd	Commerciale	34	80	—	—
Gemini	Commerciale	150	—	155	—
Gemini	Finanziaria	300	—	300	—
DNA Phone	Commerciale	—	—	—	10
Totale		643	83	1.100	76
Totale Parti Correlate		646	1.632	1.103	1.762

La seguente tabella riepiloga i rapporti economici del Gruppo verso parti correlate:

<i>(in Euro migliaia)</i>		Periodo 30.06.2019		Periodo 30.06.2018	
	Natura delle transazioni	Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
<i>Società sottoposte a comune controllo</i>					
Newco Immobiliare 1 S.r.l.	Commerciale	—	—	—	—
Newco Immobiliare 4 S.r.l.	Commerciale	260	—	—	—
Alfa Immobiliare S.r.l.	Commerciale	243	—	240	—
RAL Immobiliare S.r.l.	Commerciale	72	—	—	—
Totale		575	—	240	—
<i>Controllate</i>					
Siapi America	Finanziaria	3	--	na	na
Minority shareholders PKS	Finanziaria	18	—	—	—
Totale		21	—	—	—
<i>Collegate</i>					
CFT ASIA	Commerciale	93	62	2	88
The Packaging Company Ltd	Commerciale	98	—	—	49
Gemini	Commerciale	—	1	—	—
DNA Phone	Commerciale	24	—	—	—
Totale		216	63	2	137
Totale Parti Correlate		812	63	242	137

11. Impegni e rischi

Fidejussioni e garanzie concesse a favore di terzi

Si segnala che al 30 giugno 2019 il Gruppo ha in essere fidejussioni rilasciate da istituti di credito per Euro 13.583 migliaia a fronte di impegni commerciali.

12. Compensi a amministratori, sindaci e dirigenti strategici

Per i periodi chiusi al 30 giugno 2019 e 2018, i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci ammontano rispettivamente a Euro 1.125 migliaia ed Euro 924 migliaia. Nel corso del periodo non sono stati concessi finanziamenti o anticipazioni ad amministratori o azionisti.

13. Compensi a società di revisione

Per i periodi chiusi al 30 giugno 2019 e 2018, i compensi contabilizzati per la società di revisione ammontano rispettivamente a Euro 136 migliaia ed Euro 56 migliaia.

14. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo

Non si evidenziano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo.

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**

CFT SPA



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti di
CFT SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2019, dal conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative di CFT SpA (di seguito anche la "Società") e sue controllate (di seguito anche il "Gruppo CFT") per il periodo chiuso al 30 giugno 2019. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements* 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo CFT per il

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Ross 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Tatti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70123 Via Abate Giunna 72 Tel. 0803640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Acosta 38 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0452482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01099041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Venezia 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Forchetti 29 Tel. 06579251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Fellissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Foscolle 43 Tel. 043225780 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



periodo chiuso al 30 giugno 2019, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo CFT, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato semestrale dell'esercizio precedente per il periodo chiuso al 30 giugno 2018 non è stato sottoposto a revisione contabile, né completa né limitata.

Parma, 27 settembre 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Nicola Madureri', with a small blue dot to the right of the signature.

Nicola Madureri
(Revisore Legale)